SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE "Norberto BOBBIO"

Via Santhià, 76 - 10154 TORINO

Tel. 011/2424892 - 011/2464168

CODICE MECCANOGRAFICO: TOMM257002

CODICE FISCALE:97602080018

PROGETTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

PROGETTI DI RETE

Rete Musica Circoscrizione 6 – Progetto "Ancora Musica"

Referente del progetto: BOVERO Maurizio

Risorse umane
Prof. BOVERO Maurizio; Prof.ssa TAMAGNONE Chiara
Esperti esterni: Partner : Servizi sociali , ASL TO1
collaborazioni: psicologa dott.ssa V. Ferrero, Ar.co.te.
Tatè 'nsongan, docenti in servizio nella rete con specifiche competenze

Destinatari:
CLASSI: Docenti e Alunni delle classi Quinte delle Scuole Primarie e Prime delle Scuole Secondarie di I Grado appartenenti alla Rete Musica Circoscrizionale (e quindi anche la nostra scuola)
Direzione didattica Ilaria Alpi (scuola polo)
Direzione didattica Gabelli
Direzione didattica Novaro
Direzione didattica Sabin
Istituto comprensivo Cena
Direzione didattica ad Indirizzo Musicale Viotti
Scuola media statale Croce-Morelli
Scuola media statale ad Indirizzo Musicale Bobbio.

2 NUMERO ALLIEVI COINVOLTI: approssimativamente 150 - Docenti 15

Finalità:

Promuovere e costruire benessere psicologico e sociale nei preadolescenti per prevenire il disagio giovanile, consolidando la rete di relazioni positive tra scuole e comunità territoriale attraverso lo strumento "musica"
Incentivazione dell'attività musicale in continuità
Formazione musicale insegnanti della Scuola Primaria (destinata ai docenti)
Formazione e monitoraggio area psicologica (destinata ai docenti)

Breve descrizione del progetto:

Il progetto si articola in differenti azioni tra loro interdipendenti che si collocano a livelli diversi(formativo, sociale, culturale) e ambiti diversi (individuo, scuola, comunità)
Individuazione e monitoraggio di situazioni a rischio
Laboratori Musicali presso classi V Scuole Primarie (in orario scolastico)
Laboratori Musicali (Percussioni africane, Jazz...) nelle Scuole Secondarie (in orario extrascolastico)
Formazione e monitoraggio psicologico (tenuta dalla Dott.ssa Valeria Ferrero)
Formazione musicale (tenuta dal Prof. Maurizio Bovero)

Rete DM8-Bobbio-Alpi-Circoscrizione 6-AIKEM

Referente del progetto: Prof. BOVERO Maurizio

Risorse umane Prof. BOVERO Maurizio Docenti dei corsi ad Indirizzo Musicale Docenti della Scuola Primaria "Alpi" Eventuali esperti esterni

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Il progetto intende contribuire alla realizzazione degli obiettivi contenuti nel DM 8/2011 (valorizzazione della pratica musicale), contribuendo all'individuazione di buone pratiche finalizzate alla verticalizzazione del curricolo musicale tra scuola primaria e secondaria di secondo grado.

Il progetto, proprio per le caratteristiche della rete e dei soggetti in essa coinvolti, è stato valutato ed inserito dall''USR Piemonte con il secondo punteggio nella graduatoria regionale dei progetti ammessi all'uso delle risorse DM8

RETE MIRè (reti regionale e provinciale delle Scuole ad indirizzo Musicale)

Referente del progetto: Volta Paolo

Risorse umane Prof. VOLTA Prof. BOVERO Prof.ssa MARASSI Prof.ssa MARINO Prof.ssa TAMAGNONE Prof.ssa RADDO

CLASSI: principalmente alunni delle classi ad Indirizzo Musicale, a tutti gli alunni della scuola potrebbero essere proposti alcuni eventi (ascolto di concerti, spettacoli, etc.)
NUMERO ALLIEVI COINVOLTI:
approssimativamente 75 (alunni delle classi ad indirizzo musicale), tutti gli alunni della scuola per alcuni eventi

Obiettivi del progetto/attività

Il progetto intende contribuire alla promozione e sostegno della cultura dell'educazione e pratica musicale nelle scuole secondarie di 1° grado, con particolare attenzione alle scuole ad Indirizzo Musicale, anche attraverso la collaborazione con i Conservatori, l'Università, i Licei musicali, gli Enti Locali, la SIAE, le Fondazioni Private e gli Enti Teatrali e tutte le altre Organizzazioni, Associazioni o Enti.

Breve descrizione
Il progetto è finalizzato ai seguenti obiettivi:
-Ricerca didattica e sperimentazione, sia per quanto riguarda l'educazione musicale, sia per la pratica di uno strumento, con particolare riguardo alla verticalità del curricolo, in continuità con la scuola primaria e in collegamento con il 2°ciclo.
-Valorizzazione delle attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme e solistica, da inserire nei P.O.F. d'istituto.
-Formazione del personale.
-Partecipazione all'orchestra OMT-MIRè, formata dagli alunni delle classi terze delle scuole ad Indirizzo Musicale della provincia di Torino.
-Organizzazione di rassegne, concerti, incontri, masterclass con musicisti professionisti, anche attraverso scambi nazionali ed internazionali. Si segnala la partecipazione al progetto FIARÌ ENSEMBLE – RETE MIRè, un workshop con concerti finali dedicato al repertorio contemporaneo, con un ensemble di musicisti professionisti, tra i quali figurano docenti di Conservatorio, Liceo Musicale e Scuole secondarie ad Indirizzo Musicale.
-Istituzione e partecipazione a livello provinciale, regionale e nazionale di occasioni di socializzazione e valorizzazione di queste esperienze con particolare attenzione ai percorsi delle SMIM di ogni singola provincia (anche eventualmente in riferimento a quelle di Valle d'Aosta e Liguria) e con possibilità di organizzazione di attività decentrate rispetto al

capoluogo piemontese.
-Collaborazione tra le scuole e con enti e organizzazioni per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo.
-Coinvolgimento in questo processo di istituzioni non scolastiche e realtà produttive e imprenditoriali piemontesi e nazionali.
-Ricerca di sponsor per il reperimento di fondi necessari per sostenere le esperienze già in atto ed implementare le nuove iniziative.
-Scambio di docenti e allievi.
-Scambio delle migliori pratiche didattiche e metodologiche.
-Scambio di modalità operative.

FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Referente del progetto: Jaffei; Pagano (FS Agio), Chiara Foà (referente per via Santhià), commissione Agio e commissione Cittadinanza e Costituzione.

Classi coinvolte: ID, IID, IIID, IIB, IIIG, IIIE: IIAA, IIBB (solo fino a fine sperimentazione relativa al materiale di consumo acquistato), IID IIEE.

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

-Favorire il benessere scolastico, potenziare le competenze di cittadinanza e costituzione.
-Fuoriclasse in Movimento mira a contrastare la dispersione scolastica attraverso il protagonismo degli studenti e di tutta la comunità educante.
Nello specifico vuole:
- Promuovere il benessere scolastico attraverso la partecipazione di studenti, docenti e genitori;
-Sostenere la costruzione di un movimento nazionale di scuole per il contrasto alla dispersione scolastica attraverso il benessere scolastico e su azioni di cambiamento sostenibili all'interno delle scuole.

Breve descrizione
Vengono organizzati dei Consigli Fuoriclasse di 2 ore ciascuno: uno spazio di dialogo tra rappresentanze di studenti per confrontarsi sul tema della dispersione scolastica e individuare soluzioni condivise per il miglioramento della scuola. I Consigli Fuoriclasse vengono svolti con la presenza di almeno un docente per ogni classe che aderisce al progetto.
E' previsto un percorso di formazione per i docenti: gli incontri, oltre a garantire il monitoraggio delle attività, affrontano il fenomeno del contrasto alla dispersione scolastica attraverso un approfondimento a scelta dei partecipanti tra i temi chiave del movimento (inclusione, protagonismo, comunità educante).
È previsto un percorso per i genitori: azioni informative, di sensibilizzazione e formazione per promuovere la partecipazione degli adulti nei consigli Fuoriclasse, rafforzare il legame scuola-famiglia e consolidare il ruolo di tutta la comunità educante nel contrasto alla dispersione scolastica.

PRIORITÀ N. 1: LAVORARE SULL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Educazione alla Cittadinanza attraverso il Teatro, la Musica, il Cinema e la danza.

Referente del progetto: Chiara Foà

CLASSI: ID, IID, IIID, IIIB, IBB, IIBB, 1CC, 2DD, 2AA, 3AA
CLASSI CHE PARTECIPANO A LABORATORI CON CREAZIONE DI SPETTACOLO FINALE APERTO AI GENITORI: ID, IID, IIID, IIIB, IBB,
CLASSI CHE VISIONANO SPETTACOLI TEATRALI a tema civico le classi che aderiranno al progetto verranno accompagnate dai loro insegnanti ed assisteranno a spettacoli teatrali.

- **Obiettivi e descrizione del progetto/attività**

• sviluppare temi legati all'educazione alla cittadinanza e quindi all'accoglienza, all'interazione e all'integrazione soprattutto in relazione alla diversità culturale ed etnica, all'ambiente, alla legalità, alla convivenza pacifica.

• sviluppare temi riguardanti i diritti umani, in particolare i diritti dei minori e l'importanza di crescere nella legalità.

• sviluppare le competenze nel far musica, teatro e nel produrre copioni teatrali per poter partecipare attivamente a laboratori e quindi produrre spettacoli finali.

• sviluppare competenze nella lettura del linguaggio cinematografico.

• Sviluppare la comprensione del testo

• sviluppare l'attenzione, la collaborazione e la vita di ogni gruppo classe. Sviluppare l'autostima e le capacità espressive.

Breve descrizione:
Nelle classi coinvolte si affronteranno diversi temi di Cittadinanza e Costituzione. Gli allievi saranno coinvolti in giochi teatrali, improvvisazioni e momenti di riflessione. Le ore svolte dalle compagnie saranno a pagamento da parte delle famiglie, secondo la delibera del Collegio. Gli incontri di laboratorio con gli esperti saranno di un'ora e mezza ciascuna e saranno realizzati nelle ore di lettere. E' prevista una rappresentazione finale per le famiglie.

"Per non dimenticare" - Progetto di Educazione alla Legalità

Gruppo di lavoro area Cittadinanza e Costituzione

Referente del progetto: Prof.ssa Chiara Foà

Risorse umane Docenti interessati: tutti i docenti che aderiranno alle attività proposte dalla commissione nel corso dell'anno scolastico.

Classi coinvolte: tutte

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Comprendere le dinamiche dei fenomeni di repressione delle libertà individuali
Comprendere le dinamiche del fenomeno mafioso
Acquisizione di consapevolezza di sé nell'essere titolari di diritti e di doveri

Sviluppare il senso critico di fronte a situazioni problematiche.
Riflettere sui comportamenti corretti ed adeguati nella società.

Breve descrizione: Percorso di approfondimento didattico di Educazione alla Legalità dedicato al ricordo di vittime esemplari nella lotta alla libertà civile. Il percorso è articolato in due moduli (a scelta dei docenti che aderiscono al progetto)

Antimafia, mafia e mafie:

Il percorso proposto è un focus su alcune figure rappresentative della lotta alla mafia; si propone agli alunni non solo la conoscenza e la commemorazione delle vittime della mafia, ma una riflessione sul coraggio e l'impegno nella lotta contro di essa. Punto di partenza è il 21 marzo, giorno dedicato al tema della Legalità. Si propone ai docenti e alle classi e la lettura di brani selezionati e la visione di film inerenti al tema. A conclusione del percorso si propone un confronto tra le classi sulle attività svolte attraverso il lavori prodotti (schede film, riflessioni personali…). Le attività saranno svolte dai docenti interni alla scuola in collaborazione con associazioni esperte nel settore presenti nel Territorio regionale e nazionale.

Il gruppo di lavoro farà riferimento alle iniziative in atto nel territorio al fine di coinvolgere la scuola.

In particolar modo, quest'anno il progetto verrà svolto in collaborazione con "Agende rosse" (offerta didattica iter), e ci si avvarrà del supporto esterno dei referenti di Torino e di un incontro con Salvatore Borsellino, fratello del giudice assassinato.

" Ragionare di Resistenza nelle scuole del nostro territorio "(Sez. ANPI "R. Martorelli circ.6)

Referente del progetto: Peroglio

Docenti interessati: Bergero, Coco, Di Paola, Raddo, Ceccon, Pastano, Ferraro, Santimone, Volta, Frasca, Foà, Sappino, Lissoni, Rossano, Pascale.

Classi coinvolte: 1G-3D--3B –3E-F-G; 2 AA-BB-CC; 3 AA, BB, CC, DD, FF

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Compiti dell'ANPI:

1) Ricostruire (nel rispetto della verità storica), conservare e mantenere viva la memoria;
2) Trasmettere ai giovani la memoria della Resistenza perché ne sia appresa la lezione;
3) Dalla memoria a un impegno (sociale e politico) coerente con i valori della Costituzione.

Breve descrizione:

Percorsi della memoria nelle vie dei nostri quartieri: I protagonisti, i luoghi e le date più significative ricavate dai nomi di alcune vie, dai cippi e dalle lapidi, dalle pietre d'inciampo... dalla commemorazione dei caduti e delle vittime dei lager nazifascisti alla rievocazione di contesti, scelte di vita e quanto mai diversificate azioni di resistenza.
I canti della resistenza: analisi dei testi. Ascolto delle colonne sonore che accompagnano i percorsi della memoria
Ideali e progetti di vita per il dopoguerra.
Proposte progettuali A.N.P.I nazionale, Provinciale, Polo del '900.
Concerti per la ricorrenza del 25 Aprile.
Rappresentazioni teatrali;
Filmografia.
Gita organizzata dalla Circoscrizione 6 "Fondo Toce".
Uscita didattica a Pian del Lot, organizzata dall'ANPI provinciale e dalla città di Torino.
Altri percorsi sui luoghi della Resistenza.
Corsi di formazione docenti

“Raccontare la Pace” con Emergency

Referente del progetto: Peroglio

Risorse umane: Peroglio, Caputo, Foà, Rossano, Pastano; docenti dei consigli delle classi:3 AA- 3CC; 3C-D, eventuali classi in itinere

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Promuovere e sensibilizzare i ragazzi ad UNA CULTURA DI PACE E SOLIDARIETA'

attraverso l’esperienza di Emergency come associazione umanitaria italiana, indipendente e neutrale che opera nei paesi in guerra e offre un'alternativa di pace e di speranza , attraverso il soccorso medico chirurgico gratuito di elevata qualità, che dal 1994 ha curato 6 milioni di persone in 16 paesi, alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.
2) Raccontare gli interventi umanitari di Emergency e le realtà in cui si inseriscono, vuole essere un modo per sviluppare nei ragazzi una maggiore consapevolezza dei molti conflitti oggi in corso, ma anche per comunicare il messaggio positivo che “qualcosa si può fare”, da parte di tutti
3).L'affermazione effettiva e concreta dei Diritti Umani e per il rispetto dell’art. 11 della Costituzione Italiana che “ripudia la guerra".

Breve descrizione
1) compilazione di un questionario proposto dall'Associazione come preparazione, domande aperte che hanno il solo scopo di indurre i ragazzi a riflettere sulla guerra, introducendo le tematiche che saranno trattate nell'incontro
2) intervento da parte dei volontari della durata di due ore :
a) presentazione di Emergency e delle tematiche pace/guerra
b) proiezione di un video o di immagini commentate per documentare l’attività di Emergency,
c)conclusione con risposte ad eventuali domande ai volontari (viene garantito , quando è possibile la presenza all’incontro di un medico o infermiere/a del gruppo di Torino, che presenta la sua esperienza in uno dei paesi dove Emergency opera.

Crocus

Referente del progetto: Prof.ssa Foà

Risorse umane: tutti i docenti che aderiranno al progetto.

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

-sensibilizzazione ai temi della Shoah, delle discriminazioni, del razzismo

-aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo e della discriminazione e dell'odio

Breve descrizione:

L'*Holocaust education trust Ireland* invierà 100 bulbi di crocus gialli che verranno piantati nel cortile della scuola e che nasceranno attorno al Giorno della Memoria. Il Progetto sarà attuato in altre 300 scuole in Italia e nel resto di Europa. Le fasi della realizzazione del progetto saranno:

- Semina dei bulbi - tutte le classi coinvolte coordinate da un docente per classe.
- In ciascuna terza, produzione di una presentazione della semina, approfondimenti sui simboli dell’universo concentrazionario.

Preparazione di una presentazione collettiva da realizzarsi il 27 gennaio 2017 in via Ancina.

Laboratori permanenti di ricerca azione su tematiche di Cittadinanza e Costituzione in collaborazione con ISTORETO

Referente del progetto: Prof.ssa Chiara Foà
Risorse umane
L'Istoreto, grazie al suo settore di ricerca sulla didattica della storia e della Cittadinanza, svolge attività didattiche riconosciute dal MIUR sulla base di apposite convenzioni. Le attività che organizza sono annualmente pubblicate nel catalogo CeSeDi della Provincia di Torino. La scuola Bobbio, ormai da anni, collabora con Istoreto ed è stata scuola polo nella sperimentazione dell'educazione civica. Ogni anno, i docenti interessati seguono i seminari di aggiornamento e partecipano al gruppo di lavoro per la condivisione di buone pratiche (progetti di ricerca-azione) di Cittadinanza e Costituzione. I singoli progetti, attuati nelle classi, vengono infine documentati sulla piattaforma tematica del Miur.

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

I principali obiettivi sono:
educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole.
La costruzione di una rete di collaborazione tra le scuole e le istituzioni presenti sul territorio di riferimento per lo sviluppo di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Organizzare percorsi didattici, iniziative e incontri finalizzati a informare e a suscitare le riflessione su particolari eventi e sul loro significato.
Favorire all'interno della scuola lo sviluppo di percorsi di educazione civica per suscitare nei giovani un impulso morale a promuovere la libera e solidale ascesa delle persone nella società, con un costante riferimento alla costituzione della Repubblica, che rappresenta il culmine della nostra attuale esperienza storica, e nei cui principi fondamentali si esprimono i valori della nostra convivenza.
Consolidare le pratiche di cittadinanza attiva esercitate nella scuola raccordando i progetti con le finalità del POF/PTOF. Reperire e presentare candidatura a bandi di concorso che aiutino la scuola nel realizzare i progetti dell'area CC.
Avvicinare gli allievi ad una «pratica» quotidiana della Costituzione a scuola fornendo loro un'opportunità di apprendimento, di crescita e di miglioramento del clima della comunità scolastica. Favorire i legami tra studio della storia e riflessioni di tipo civico. Promuovere progetti sulla Storia del Novecento. Far nascere e maturare all'interno delle classi un senso etico come fondamento dei rapporti dei cittadini, rendere coscienti del compito storico delle generazioni e dei singoli, promuovere una concreta e chiara consapevolezza dei problemi della convivenza umana.

Il progetto si rivolge a I,II e III e agli insegnanti che vorranno aderire. Si svolge in maniera laboratoriale.

I bambini e le leggi razziali

Referente del progetto: Prof.ssa Foà

Risorse umane: Docenti interessati (Foà, Caputo, Pastano, Rossano, Bergero, Frega, Levantino/Vuono, Pascale, Di Rita)

Classi coinvolte: 2D, 2G, 2E, 3C, 3D, 3F, 3G, 3AA, 3BB, 3CC

Obiettivi del progetto:

- Attraverso il racconto della propria infanzia negata spiegata dal testimone diretto Franco Debenedetti Teglio, viene trasmesso alle nuove generazioni ciò che rappresentarono in Italia le leggi razziali per chi ne fu colpito e ne subì le terribili conseguenze.
- Stimolare gli allievi ad rielaborare in qualsiasi forma la testimonianza acquisita. Si lasceranno gli allievi a produrre riflessioni sotto forma di scritti, danze, canzoni, lettere, performance artistiche.
- Stimolare la nascita di nuovi percorsi orizzontali di trasmissioni dell'esperienza propria e altrui e diffusione della pratica della pear education (Esempio viene proprio da "**Zakhor! (Ricorda), un rap per Franco**", la recita prodotta dalla Scuola Media Statale Norberto Bobbio di Torino nella quale un gruppo di ragazzi e ragazze, tra cui alcuni di origine straniera (tra questi anche musulmani), mettono in scena le vicende raccontate loro dal testimone, dimostrando grande abilità comunicativa nella recitazione in cui si inserisce anche il brano rap che

dà il titolo alla rappresentazione. "*Le cose tristi vanno ricordate in un modo "allegro" perché sennò non si accettano, però poi vanno pensate in modo serio perché è capire ciò che serve, non piangere"*; con queste parole Franco Debenedetti Teglio commenta il lavoro di questi giovani che è stato realizzato nell'anno scolastico 2013-2014.

- creare paralleli tra storia, esperienza passate e presenti
- ragionare dal particolare all'universale
- comprendere l'importanza della conoscenza e della storia stessa
- lavorare sul concetto di empatia e di solidarietà come fondamenti dell'educazione civica

Breve Descrizione
Il progetto si snoderà come segue:
- 3 incontri di tre ore ciascuno in aula con video-proiettore (due in sede e uno in succursale)
- 1 incontro di restituzione/feedback da svolgersi in ogni classe da parte del signor Debenedetti
+ eventuale esposizione dei pannelli della mostra itinerante (a seconda della disponibilità della mostra itinerante). 18 pannelli molto leggeri che possono essere appesi (la mostra è già stata ospitata dalla nostra scuola più volte, nell'atrio).

Consiglio dei ragazzi e delle ragazze/Circoscrizione VI

Docenti interessati: De Filippo, Peroglio, Nicoletti

Classi coinvolte: cinque rappresentanti eletti da tutte le classi

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Finalità: CITTADINANZA ATTIVA
Breve descrizione INCONTRI IN CIRCOSCRIZIONE – DIBATTITI – INTERROGAZIONI AGLI ASSESSORI

MediaMente Bullo

Referente del progetto: Jaffei, Pagano

Obiettivi e descrizione del progetto/attività
Portare nella scuola la cultura della mediazione come strumento efficace di gestione dei conflitti, con particolare attenzione verso quei fenomeni di manifestazione di aggressività, che possono essere particolarmente diffusi nei contesti scolastici, come il bullismo.
1.5 - Descrizione del progetto:
FASE 1: Lavoro sulle emozioni, sul riconoscimento e la manifestazione delle stesse.
FASE 2: La comunicazione efficace che riduce se non elimina il rischio di conflitto
FASE 3. Definizione di un conflitto; riconoscersi nel conflitto, caratteristiche del bullo, della vittima e le varie tipologie di bullismo.
1.6- Risultati attesi:
L'esperienza didattica "MediaMente Bullo" ha l'obiettivo di sviluppare negli alunni delle classi coinvolte la cultura della mediazione come strumento efficace di gestione dei conflitti, con particolare attenzione verso quei fenomeni che sono particolarmente diffusi nei contesti scolastici, come per l'appunto il bullismo.

Gruppo Noi

Referente del progetto: Jaffei, Pagano

Risorse umane: docenti delle classi interessate

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Il progetto si inserisce nell'ambito della rete di scuole medie inferiori e superiori e il Tribunale dei minori coadiuvato dall'ufficio scolastico provinciale, dal Nucleo antibullismo dei Vigili di Prossimità e dal Centro di Mediazione di Torino. Esso si pone come finalitá fornire ai ragazzi dei concreti strumenti di gestione del conflitto che possano contribuire alla prevenzione di conflitti e di bullismo e/o cyber-bullismo.
Costituzione di gruppi di ragazzi/ragazze mediatori scolastici in grado di saper affrontare e gestire i conflitti in maniera costruttiva (chiamato GRUPPO NOI).
Aumento della competenza e della consapevolezza educativa degli insegnanti grazie al lavoro esperienziale.
Promozione del dialogo e della comunicazione all'interno del setting del gruppo.
Promozione del protagonismo e della partecipazione attiva dei ragazzi nelle loro relazioni e negli ambienti di convivenza.

- Breve descrizione:
Il progetto “GRUPPO NOI” nasce nel 2014-15 su proposta del MIUR tramite l'Ufficio Scolastico provinciale, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Piemonte e Valle d’Aosta, i Corpi di Polizia Locale di Torino, Asti, Vercelli, Alessandria, Ivrea, le ASL ed altre scuole in rete, per combattere i fenomeni di Bullismo e di Cyber-bullismo presenti nelle scuole.
La particolarità di questo progetto è che i protagonisti-mediatori sono formati unicamente dai ragazzi supportati dai docenti che partecipano al progetto.
L'obiettivo è di costituire dei gruppi di ragazzi/ragazze che diventino degli specialisti nella mediazione e nell'ascolto e in grado di saper affrontare e gestire i conflitti, svolgendo funzione di mediatori tra pari sulle situazioni di disagio giovanile. La formazione degli alunni da parte del personale specializzato avverrà sia in orario curriculare che extra-curricolare all'interno della scuola e laddove ve ne sia l'opportunità anche in strutture al di fuori della scuola.
La formazione dei docenti invece avverrà in orario extra-curriculare. Il Gruppo Noi si arricchisce trasversalmente anche mediante altri progetti dell'Agio inseriti nel PTOF con le medesime finalitá.

SICURSE’

Referente del progetto: Jaffei, Pagano

Risorse umane: tutti i docenti e tutte le classi

Finalità

Contrastare il fenomeno del bullismo nelle scuole.;

- fornire strumenti concreti di prevenzione ai docenti ed ai ragazzi
supportare il “sé” della vittima di bullismo e allo stesso tempo reintegrare il soggetto che compie azioni di bullismo e togliere da entrambi le etichette per ridare dignità e consapevolezza.

Breve descrizione

è un percorso di prevenzione dei fenomeni di bullismo svolti mediante azioni congiunte di formazione dei docenti, supporto ai docenti stessi nelle classi, formazione degli alunni in classe e formazione dei genitori da parte di professionisti specializzati in ambito di bullismo e cyber-bullismo, psicologi, mediatori dei conflitti e nucleo di prossimità antibullismo.
Il progetto nasce grazie alla sinergia tra il Comune di Torino, la Procura della Repubblica Tribunale Minorenni, l'ASL Città di Torino, l'Ordine degli Psicologi, il MIUR, l'Assocazione EMDR, l'Università di Torino e il Centro di Mediazione di Torino.

Docenti e genitori insieme per gestire i conflitti a scuola

Risorse umane: docenti e genitori interessati

Finalità

Migliorare la gestione delle problematiche scolastiche mediante gli strumenti di gestione che verranno forniti ai docenti ed ai genitori al corso di formazione dal dott. Ghibaudi del centro di Mediazione di Torino.

Aiutare i docenti a gestire e fronteggiare i conflitti che possono sorgere in classe prima che gli stessi esplodano.

Coinvolgere i genitori nella comprensione dei conflitti che sorgono a scuola per creare una cultura.

Breve Descrizione
Incontro di formazione finalizzato alla creazione di esperti nella mediazione dei conflitti con competenze concrete di risoluzione degli stessi.
Le tematiche che verranno affrontate con la costante supervisione del dott. Giovanni Ghibaudi del Centro di Mediazione di Torino sono:

- I fatti a scuola: dallo scherzo al conflitto - dal conflitto al reato
- Preadolescenza e adolescenza
- Conflitti tra e con gli adolescenti
- Il conflitto e la sua ricomposizione
- Comunicazione e relazione
- Il bullismo: come si può definire - la vittima - il sistema bullismo
- Cosa può fare l'adulto contro il bullismo
- La sfida della disciplina
- Venti errori nell'insegnamento della disciplina
- Tecniche di ascolto
- Tecniche di mediazione: diretta - indiretta - aspecifica - a navetta
- Esercitazioni pratiche di ascolto e di ricomposizione del conflitto.

Metodologia pedagogia dei genitori

Referente del progetto: Jaffei, Pagano

Risorse umane: docenti e genitori delle classi interessate

Finalità

Il progetto vuole affrontare e sviluppare due temi: la coscientizzazione da un lato della famiglia rispetto al proprio ruolo educativo vissuto in sinergia con la scuola e dall'altro dei docenti della risorsa famiglia quando realmente partecipe della vita scolastica.
Riconoscere il ruolo sociale delle narrazioni degli itinerari educativi dei genitori con i loro figli. Creare una rete sia tra scuole e istituzioni, sia tra genitori e insegnanti.

Breve descrizione

Il progetto è coordinato dalla rete "Con i nostri occhi" che promuove la "Metodologia e pedagogia dei genitori"; comprende una fase preliminare di formazione dei docenti dei Consigli di Classe che vi parteciperanno e una serie di incontri con i genitori. Le Funzioni Strumentali faranno da facilitatori durante gli incontri almeno fino a che i consigli di classe possano proseguire in autonomia.
Il fulcro degli incontri è rappresentato dal momento della narrazione su un tema scelto in precedenza dai docenti.
Infine si richiede ai genitori di mettere per iscritto la propria narrazione e di portarla all'incontro successivo.

Tutte le narrazioni saranno raccolte e, previo consenso, confluiranno in una pubblicazione.

Unplugged

Referente del progetto: Gambino

Docenti coinvolti: Gambino, Belcastro, De Filippo, Di Rita, Iannarelli, Perardi, Pischedda, Pinna
Classi coinvolte: 3B, 3G, 2F, 2E

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Unplugged è basato sul modello dell'influenza sociale ed ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali; i suoi obiettivi sono: sviluppare e potenziare le abilità relazionali; correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Unplugged è un programma di prevenzione in ambito scolastico dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale. Disegnato da un gruppo di ricercatori europei è stato valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato condotto in 7 Paesi. E' il primo programma europeo di provata efficacia. Il programmo è articolato in 12 unità di un'ora ciascuno ed è condotto dall'insegnante con metodologia interattiva, utilizzando tecniche quali il role play, il brainstorming e le discussioni di gruppo. Il programma Unplugged è efficace perché si basa sull'influenza sociale secondo cui lo sviluppo e l'apprendimento umano è complesso e dinamico e si evolve nel tempo attraverso le interazioni tra individuo e il suo ambiente. Il programma quindi lavora fondamentalmente sulle componenti personali e sociali (focus sulle abilità e capacità di resistenza personale e sociale, al fine di identificare le pressioni interne ed esterne) sull'educazione normativa (correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione); sulle abilità trasferibili nella vita quotidiana (focus sulle abilità e capacità generali strutturate come: la definizione degli obiettivi, la gestione dello stress, le capacità - di comunicazione, le abilità sociali generali e le abilità assertive). Le caratteristiche metodologiche del programma sono inoltre importanti per la sua efficacia, quali: - l'uso di metodologie interattive- conduzione da parte degli insegnanti (la loro motivazione è l'entusiasmo sono - determinanti).

La conduzione delle attività è affidata alle insegnanti di classe che attraverso giochi di ruolo, discussioni, riflessioni stimolano le life skills degli alunni. La prevenzione all'uso di sostanze avviene attraverso il consolidamento delle life skills e quindi attraverso l'interazione sociale del gruppo classe.
Tre unità saranno affrontate dal consultorio dell'Asl in quanto focalizzate sull'educazione all'affettività (Progetto "Parliamo di noi")

Mezzopieno

Risorse umane

Referenti: Frasca G.
Classi coinvolte: 1AA, 1BB, 1CC, 1DD, 1EE, 2AA, 2EE
Docenti coinvolti: tutti i docenti dei Consigli di classe interessati.

Finalità
Il progetto è finalizzato ad allenare gli allievi alla gentilezza, alla gratitudine, alla comunicazione e al giornalismo costruttivo e alla predisposizione alla condivisione.

Breve Descrizione
Mezzopieno organizza laboratori didattici dedicati nelle scuole, per la diffusione della cultura della positività e della pratica collaborativa. I moduli in classe sono finalizzati ad allenare alla gentilezza, alla gratitudine, alla comunicazione e al giornalismo costruttivo e alla predisposizione alla condivisione.

Attraverso applicazioni visive, letture, giochi ed esperienze si trasmettono i valori della fiducia, della gratitudine e della collaborazione, per stimolare il lato migliore di ogni studente e la capacità di educare la propria volontà al bello e al buono.
I gruppi in classe sono organizzati e guidati nella selezione e la scrittura di buone notizie positive dai media e dalla realtà quotidiana circostante. Le notizie vengono pubblicate e diffuse attraverso il notiziario della positività Mezzopieno News e il TG delle Buone Notizie Mezzopieno, costruito con le classi insieme agli studenti.

LiberinBarriera

Referente del progetto: Caputo

Risorse umane Tutti coloro che parteciperanno

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Condividere con le scuole del territorio della barriera la passione per i libri e il piacere della lettura, attraverso momenti vari di aggregazione e di confronto: incontri con autori, letture ad alta voce, spettacoli, laboratori di lettura ecc.

Breve descrizione
Si tratta di un Progetto, nato dodici anni fa nella nostra scuola, realizzato con le scuole del territorio di ogni ordine e grado, con le biblioteche civiche torinesi, con le due librerie aderenti al Progetto (Il Ponte sulla Dora e La casa delle note) e il coinvolgimento e la partecipazione diretta di tutte le scuole aderenti.
Le scuole della barriera, di ogni ordine e grado, a rotazione annuale diventano sede dell'iniziativa.
Quest'anno la scuola scelta è la "Gabelli".
Nel corso della settimana dedicata all'iniziativa, si svolgeranno nelle varie scuole partecipanti manifestazioni diverse: laboratori, spettacoli teatrali, letture, incontri con autori.

Attività e laboratori in circoscrizione. Biblioteca civica torinese P.Levi

Referente del progetto: Chiara Foà

Risorse umane Foà

Classi coinvolte: III D, II D, II AA,
Collaboratrice esterna: operatrice della biblioteca civica P. Levi, Antonella Spanio

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Obiettivi
- Far conoscere agli allievi la biblioteca del quartiere
- Divertirsi e acquisire competenze attraverso la lettura e l'ascolto
- Lavorare in gruppo su tematiche di cittadinanza e costituzione
- Creare discussioni e produrre idee su temi prefissati

Breve descrizione:
Progetto con esperti esterni: Antonella Spanio biblioteche civiche e volontari servizio civile.
1. Interventi delle operatrici della biblioteca in classe (durata e modalità differiscono a seconda del progetto concordato dalle singole classi)
2. incontri in biblioteca P.Levi
3. tesseramento gratuito degli allievi presso le biblioteche civiche torinesi
4. sviluppo di temi storici, civici attraverso la lettura: quest'anno i temi saranno
    - guerre dimenticate o sconosciute

- brigantaggio, camorra, mafia
- diritti dell'uomo: ma quali?

Crescere in città

Risorse umane Tutti i docenti e le classi che aderiranno al progetto per il triennio.

I progetti sono rivolti alle classi I,II,III e si svolgono in laboratori e ludoteche della città.
Gli esperti esterni che conducono i laboratori
Il Comune di Torino che finanzia le attività o parte di esse.

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Comprende varie proposte di attività educative e culturali ed ha lo scopo di sviluppare rapporti ed esperienze tra le diverse realtà culturali presenti sul territorio, attraverso l'uso di laboratori e la sperimentazione di nuove metodologie d'insegnamento. Le classi, negli anni precedenti, hanno aderito a laboratori di scrittura creativa, giornalismo, musica, lettura delle opere d'arte, teatro, danza, educazione stradale, educazione ambientale. Il Comune mette a disposizione le risorse necessarie perché tutte le bambine e tutti i bambini possano accedere, in condizione di parità, ai percorsi formativi che contribuiscono all'espressione delle proprie potenzialità e della propria autonomia, in una visione di democrazia cognitiva che richiede, però, sempre un momento di sintesi che solo la scuola può dare. In questa visione la città diventa un ecosistema formativo che sostiene la scuola nel lavoro quotidiano di capire la complessità della persona vista come attore sociale in grado di riconoscere la libertà altrui come espressione della propria libertà ed in grado di reagire alla visione globalizzata del mondo, che vede l'istruzione come investimento strategico per la competizione e la produttività del capitale umano.

Sapere C.o.o.p.

Referente del progetto: Perardi

Risorse umane: Biazzo, Caputo, Foà, Gambino, Perardi, Rossano, Santimone

Classi coinvolte: 1AA, 1B, 1CC, 1EE, 1G, 3C, 3D

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Finalità
Stimolare gli alunni a diventare consumatori più consapevoli, che comprendano le indicazioni contenute nelle etichette dei prodotti che acquistano, riconoscano l'influenza della pubblicità sulle loro scelte di consumo, si interroghino sull'impatto che come consumatori hanno sulle risorse e l'ambiente del pianeta e indaghino sull'equità e la sostenibilità delle filiere di produzione e distribuzione del cibo. Il progetto si ricollega in particolare alle competenze di cittadinanza che riguardano l'educazione alimentare, l'educazione ambientale, la sostenibilità.

Breve descrizione
Esperti messi a disposizione dalla COOP svolgono due ore di laboratorio in classe o altra sede con attività e approfondimenti sull'argomento scelto (merendine, commercio equo, risparmio energetico, produzione agricola, acqua, impronta ecologica...). L'approfondimento è collegato con un laboratorio (simulazione di una spesa, interviste, ricerche sulle merci...) presso il supermercato IperCOOP di via Livorno

By Hand

Referenti: Ceccon, Bonomi, Taruffi, Russiello, Pastano

Destinatari: CLASSI: 1BB - 2BB - 2AA - 3AA- 3DD - 2DD - (da integrare eventualmente con altre classi che vorranno partecipare)

Finalità e obiettivi
il progetto ha la finalità di promuovere azioni didattiche in grado di arginare o limitare il rischio dispersione di tutti quegli alunni che si trovano ad affrontare la scuola media con difficoltà di motivazione.

Descrizione del progetto

I ragazzi a gruppi di 8 per ciascun gruppo classe si alterneranno nella produzione dei manufatti, seguiti e coordinati dai docenti che supervisionano l'attività. Le attività saranno svolte in orario extra-curriculare per dare modo ai ragazzini di vivere l'ambiente scuola come comunità accogliente all'interno della propria quotidiana cittadinanza.

Classi Aperte

Referenti: De Filippo, Bergero

Destinatari: CLASSI: 2F; 3F

Finalità e obiettivi
IMPARARE A PROBLEMATIZZARE
COMPRENDERE I RAPPORTI DI CAUSA EFFETTO NELLE VICENDE STORICHE
ANALISI CRITICA E FILOSOFICA DEGLI EVENTI
SVILUPPO DELL'OSSERVAZIONE
CAPACITÀ DI ESPRIMERE OSSERVAZIONI E SENSAZIONI

Descrizione del progetto: Scambio di classe da parte dei docenti delle due classi.

L'attività è svolta il Mercoledì pomeriggio per un'ora. Il risultato atteso è di saper legare avvenimenti e fatti nel passato e nel presente, osservandoli con senso critico.

PRIORITÀ' N. 2: INNALZARE LA PERCENTUALE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Istruzione domiciliare

Referente del progetto: Salemi

Risorse umane Docenti delle classi in cui sussista la necessità di attivare il progetto per garantire il diritto allo studio di un alunno/a

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Le finalità e gli obiettivi sono stati sottoscritti in data 24 ottobre 2003 tra il MIUR e il Ministero della Sanità e sono: garantire la continuità didattica per l'alunna/o in seguito ad ospedalizzazione;

Contribuire al recupero e mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'alunna/o evitando interruzioni ripetute dalla scuola; Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente scolastico di provenienza. Garantire il diritto allo studio e alla salute. Rimuovere gli ostacoli che impediscono l'attuazione di azioni educative, compito specifico della scuola pubblica

I docenti delle classi coinvolte progettano attività didattico-educative al fine di garantire la continuità con gli argomenti disciplinari affrontati dalla scuola ospedaliera e in linea generale con i programmi curricolari della classe.

"Provaci ancora Sam"

Referente del progetto: Ceccon

Classi coinvolte: 1CC;1BB; 3AA;

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Finalità: il progetto ha la finalità di promuovere azioni didattiche in grado di arginare o limitare il rischio dispersione di tutti quegli alunni che si trovano ad affrontare la scuola media senza adeguata preparazione e/o supporto da parte del contesto socio/familiare/ culturale. Intende inoltre proporre ai Consigli di Classe coinvolti una modalità di lavoro interdisciplinare che diventi consuetudine, una assistenza di formatori della Compagnia di San Paolo che seguiranno la programmazione e l'attuazione, un monitoraggio e confronto con le scuole in Rete. - Realizzare percorsi per classi parallele.

Descrizione del progetto:
È un progetto finanziato dall'Ufficio Pio e dalla Compagnia di San Paolo che permette di avvalersi della collaborazione di un educatore per svolgere azioni di didattica laboratoriale volte all'inclusione degli allievi a rischio di dispersione. L'attività didattica viene co-programmata all'interno del Consiglio di Classe e si realizza
attraverso la collaborazione interdisciplinare dei docenti. La finalità è quella di offrire una opportunità alla classe intera di poter lavorare in modo non tradizionale e in piccoli gruppi, in modo da valorizzare al meglio ogni allievo e di consolidare competenze utili al proseguimento degli studi.
L'A.S. 2018/2019 è il PRIMO anno della nuova sperimentazione triennale cui la nostra scuola ha aderito.
In classe: lavoro per gruppi eterogenei e omogenei in collaborazione e compresenza tra insegnanti di classe ed educatori su un argomento inserito nella programmazione curricolare che potrebbe essere proposto con modalità diverse e attraverso l'utilizzo di materiali diversi e "autentici" e anche con il supporto delle nuove tecnologie per la realizzazione di un prodotto multimediale.
Nella scuola: Lavoro di interclasse. Presentazione dell'esperienza ad alunni e docenti del proprio plesso e di quello della scuola partner. Nello specifico: presentazione dei prodotti didattici realizzati all'interno delle classi Sam ai genitori e al territorio durante la giornata di apertura della scuola media di via Ancina (Vivi la scuola con noi).
Fuori scuola: Rinforzo delle competenze di cittadinanza attraverso modalità ludico ricreative e riflessione in un ambiente in cui non si sente inibita la comunicazione. Quali sono i nostri partner? La nostra scuola è abbinata agli

educatori del Michele Rua, che lavorano con noi già da alcuni anni. Qual è l'impegno richiesto? Si richiede la partecipazione alle riunioni di programmazione di almeno tre o quattro docenti per Consiglio e la distribuzione degli interventi in più discipline possibile. È richiesta la partecipazione alla programmazione. È prevista anche la partecipazione a incontri di monitoraggio in itinere effettuati da esperti esterni.
AZIONI PREVISTE: Programmazione parallela da parte dei coordinatori delle classi prime, dei docenti di lettere, matematica e scienze, arte, musica . Coordinamento della Referente (8 ore extra-curriculari); Progettazione e realizzazione di momenti di confronto in occasione della restituzione finale. (orario curriculare); Progettazione di un percorso di Educazione alle differenze di genere con i docenti di scienze delle classi prime e l'educatrice del Michele Rua; Coordinamento della Referente (10 ore extra-curriculari); Esposizione del percorso ai genitori (orario curriculare ed extra non calcolato); Riunioni di monitoraggio con la Referente del Comune di Torino per il Progetto (8 ore extra-curriculari); Stesura programmazioni (iniziale, intermedia, finale) da consegnare alla Fondazione per la Scuola/Compagnia della scuola per ogni percorso (6 ore extra - curriculari); Partecipazione a seminari e incontri di monitoraggio con le scuole della Rete e con l'Ente valutatore del Progetto (8 ore extra-curriculari).

Tutela integrata

Referente del progetto: Maria Lissoni

Il progetto si rivolge a tutte le classi.

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

La Tutela Integrata si rivolge a ragazze e ragazzi pluriripetenti, in età compresa tra i 14 e i 16 anni, che abbiano un'adeguata competenza nella lingua italiana (livello B2 del QCER), e che non
abbiano conseguito il titolo conclusivo del I ciclo di istruzione.
Le finalità dell'intervento di Tutela Integrata sono:
1. permettere il conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione;
2. favorire la crescita personale e l'arricchimento culturale;
3. educare al rispetto della legalità;
4. sostenere l'inclusione sociale;
5. inserire i minori in laboratori orientativi per definire il proseguimento del percorso formativo
dopo il conseguimento del titolo conclusivo

Descrizione del progetto:
Questo progetto rientra nella Azioni per il Contrasto alla Dispersione Scolastica organizzate tramite la collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, la Città di Torino (Direzione Servizi
Educativi e Servizi Sociali) e diverse Organizzazioni territoriali di volontariato sono da tempo
impegnati in azioni volte al contrasto della dispersione scolastica.
La "Tutela Integrata", attraverso i quattro moduli di rientro formativo integrato, prevede l'azione congiunta dei docenti, degli operatori delle Organizzazioni territoriali di volontariato, dei Servizi Educativi e Sociali della Città di Torino presso quattro sedi, dislocate sul territorio cittadino, messe a disposizione dalle Organizzazioni aderenti al Progetto
I candidati al progetto vanno individuati durante l'anno scolastico in corso dai docenti dei vari Consigli di Classe: vengono anche contattate le famiglie. Le segnalazioni vanno inoltrate all'inizio di luglio tramite l'apposito modulo. L'esito della richiesta viene comunicato alle famiglie e alle scuole nel mese di settembre dell'anno successivo: in caso di accettazione, l'allievo viene ritirato dalla scuola nel corso del mese di ottobre, quando inizia a frequentare il modulo della Tutela Integrata

Laboratori formazione lavoro

Referente del progetto: Russiello

Risorse umane Susanna Jaffei (F.S. Agio Scolastico), Giulia Pagano (F.S. Agio Scolastico), Maristella Rossano (tutor)
- docenti di potenziamento preparatori all'esame (verranno individuati nel secondo quadrimestre)

Classi coinvolte: alunni pluriripetenti delle classi terze, con età compresa tra i 14 e i 16 (una classe coinvolta).

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Progetto per la prevenzione della dispersione scolastica. Offre ad alunni pluriripetenti tra i 14 e i 16 anni, la possibilità di acquisire il diploma di terza media, eventualmente recuperare anni di ritardo e acquisire competenze professionalizzanti tramite la frequenza alternata tra scuola e agenzia formativa.

Breve descrizione:
Il progetto prevede diverse fasi:
individuazione dei possibili candidati su segnalazione del CDC (referente, inizio settembre)
individuazione dei tutor, docenti del CDC degli allievi segnalati che forniranno assistenza e counseling ai ragazzi e alle famiglie, interfacciandosi con la referente (settembre)
contatto ed informazione famiglie (referente e tutor, settembre)
proposizione dei candidati all'agenzia formativa (referente tutor, fine settembre - inizio settembre)
accompagnamento allievi e famiglie nella fase di orientamento (referente tutor, ottobre)
preparazione della documentazione per ogni allievo; patti formativi, programmazione orari personalizzati) (referente tutor, ottobre- novembre)
accompagnamento e counseling degli allievi durante l'anno scolastico da parte dei tutor (tutor e referente, novembre - giugno)
contatti con l'agenzia formativa (tutor e referente, novembre- giugno)
contatti con le famiglie (tutor e referente, novembre-giugno)
organizzazione della preparazione all'esame: individuazione dei docenti di potenziamento per l'elezione dei fuoriclasse calendarizzazione degli interventi, preparazione prove diversificate dell'esame scritto (referent, febbraio-marzo)
preparazione all'esame (docenti di potenziamento, marzo-giugno).

S.O.S. COMPITI – Sostegno Orizzontale Studenti

Referente: Ceccon; Russiello

Classi coinvolte : tutte le classi che chiederanno di essere inserite e supereranno la selezione; in ogni classe selezionata saranno coinvolti 1 alunno TUTOR e 2 alunni TUTORATI

Finalità e Breve descrizione:

Il successo formativo passa anche attraverso il 'capitale culturale' che ogni alunno riceve in eredità dalla propria famiglia, dal proprio contesto culturale, gli studi dei genitori, le loro letture, le conversazioni che accompagnano la quotidianità, la decodifica del mondo da parte di chi gli sta intorno.
Il progetto vuole essere uno strumento per sostenere gli alunni che si trovano in partenza con un 'capitale' depauperato, in un contesto in cui l'esperienza scolastica di chi li ha preceduti segna come un solco la strada da percorrere, in salita, con la troppa fatica che non ripaga della vista della cima.
Fuor di metafora, non tutti i ragazzi riescono ad affrontare lo studio in modo autonomo, se necessitano di una guida non sempre la trovano tra le mura domestiche e il costo di un supporto esterno non è sostenibile. Il progetto si articola in pomeriggi durante i quali un gruppo di ragazzi in questa situazione da sbloccare potrà fare i compiti a scuola, supportato da compagni 'esperti' e sotto la supervisione di un professore. Si tratta di una scuola di pomeriggio, durante la quale chiedere liberamente a un compagno l'aiuto necessario per capire quanto

assegnato come compito o anche semplicemente un luogo in cui trovare la concentrazione necessaria e la motivazione per fare quello che a casa da soli pare un gravoso peso insensato. Perché ciò sia possibile, in una prima fase si procederà a formare i 'tutor', un gruppo di ragazzi che verrà individuato non solo sulla base di una media eccellente ma anche grazie alla segnalazione da parte dei Consigli di Classe di attitudini relazionali e competenze comunicative idonee. Da singolo ciascuno studente può divenire parte attiva di una comunità che condivide i successi formativi, sostiene chi è in difficoltà, prende consapevolezza e valorizza le risorse di ognuno.

Accoglienza classi prime

Referenti: Ceccon, Russiello

Classi coinvolte: tutte le classi prime di Via Ancina

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Programmare in modo trasversale le attività di accoglienza delle classi prime. Costruire un clima condiviso tra gli alunni che travalichi l'appartenenza al gruppo classe. Attivare una consuetudine alla programmazione per classi parallele.

Descrizione del progetto:
Le referenti progettano e coordinano le attività da proporre nella fase di accoglienza, in collaborazione con i coordinatori delle classi prime e con i docenti che attueranno le fasi dell'accoglienza.

FASE 1 Scelta delle attività (Riunioni in orario extra-curriculare - 1 ora); Progettazione delle giornate - spostamenti, giochi, orari (Riunioni in orario extra-curriculare - 2 ore); Realizzazione dei supporti necessari alle attività, per lo svolgimento delle stesse e per la restituzione di quanto fatto - cartelloni, montaggio video, materiali per i giochi, (in orario extra-curriculare 5 ore); Mattinate di realizzazione e di restituzione.

FASE 2 Coordinamento attività da realizzare intorno al film visto insieme COCO. Ogni classe progetterà all'interno del proprio Consiglio di Classe un percorso che riguardi i temi del film Coco, festività del Dia de los muertos, Memoria, Ricordo, Animali fantastici, spiriti guida,Famiglia, Messico.

FASE 3 Ogni classe presenterà alle altre prime i cartelloni o quanto organizzato sul tema. Le presentazioni avverranno secondo un calendario coordinato dalle referenti in base alle disponibilità dei docenti. Ogni classe presenterà nel mese di Dicembre, prima della chiusura per le vacanze natalizie, ai genitori, quanto svolto. Verrà organizzata un'esposizione collettiva, che prevederà anche un concerto su musiche del film.

Le religioni nella Storia

Referente del progetto: Nicoletti, De Filippo

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Conoscenza delle varie culture per meglio comprendere le religioni oggi

Breve descrizione
Il progetto intende dare agli alunni la consapevolezza che accoglienza, tolleranza, non devono avere una connotazione di superiorità nei confronti dell'altro: si vive insieme perché la nostra profonda essenza è uguale e la sola conoscenza della cultura delle civiltà permette un'integrazione vera e il superamento dei pregiudizi. Tale progetto prevede lezioni a classe intera, in compresenza Religione Cattolica - Attività alternativa - Lettere.

Te lo Rispiego!!!

Referenti: Lissoni, Ceccon

Destinatari: CLASSI: 1BB; 2BB (tutti)

Finalità e obiettivi
Offrire tempi di apprendimento personalizzati a ciascun allievo per potenziare la fascia del 6

Breve Descrizione

1 ora di compresenza in ciascuna classe, durante un'ora curricolare di una delle due docenti corrispondente a un'ora buca dell'altra. Le due docenti divideranno la classe in due gruppi di livello, con i quali lavoreranno con modalità laboratoriale, per rendere più efficaci gli apprendimenti e sostenere gli alunni che nel gruppo classe non riescono a seguire nei tempi della lezione.
Risultati attesi - miglioramento dell'impegno in classe, data la possibilità di seguire con consapevolezza - potenziamento delle competenze comunicative sia a livello trasversale che disciplinare

ORIENTAPASSI

Referente: Biazzo

prof.sse: Biazzo e Bonomi (per la sede di via Ancina); professori: Morino e Perardi (per la sede di via Santhià); professori coinvolti durante lo svolgimento dei laboratori ponte dei due plessi. Esterni: Docenti Istituti Superiori, Operatori COSP, della Circoscrizione, della Città metropolitana di Torino, della Regione

Classi coinvolte: classi terze e alcune classi seconde

Finalità

- Agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e sviluppare le capacità organizzative.

- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali per promuovere l'autoefficacia.

- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

- Realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro e la società civile correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Breve Descrizione

Sviluppo di azioni di accompagnamento alla scelta consapevole per gli allievi delle classi II.

Progettazione e realizzazione di laboratori formativi per indagare sulle attitudini individuali.

Mestieropoli: salone dell'orientamento delle Scuole di Formazione professionale del Territorio.

Sviluppo di rapporti con Istituti Superiori per percorsi di orientamento mediante laboratori Ponte: di Fisica, di Oreficeria, di Chimica, di Grafica e di Cinema e Spettacolo (*Liceo Einstein*, *Gobetti Marchesini, Bodoni, Ghirardi, Istituto Fellini*).

Attività di monitoraggio e di valutazione degli esiti dei percorsi per valutare in itinere e a fine attività, il grado di soddisfazione, di interesse e di rilevanza percepita rispetto alle aspettative iniziali sul progetto.

SPAZIO CAMPO BASE

Risorse umane

Referenti: Frasca G.
Classi coinvolte: 1AA, 1DD.
Docenti coinvolti: tutti i docenti dei Consigli di classe interessati.

Finalità

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i ragazzini con BES a prendere maggiore consapevolezza delle proprie difficoltà e abilità sia cognitive che relazionali e a fronteggiarle per sentirsi successivamente in grado di far parte di un gruppo.

Sottobiettivi
- Creare un gruppo circoscritto che possa essere uno spazio contenuto e protetto in cui i ragazzini possano esprimersi e tollerare maggiormente le frustrazioni percepite;
- Creare un clima di condivisione ed ascolto all'interno del gruppo in cui i ragazzi si sentano di poter esprimere fragilità e punti di forza;
- Accrescere l'autostima ed il proprio senso di efficacia, facendo emergere le abilità del singolo che saranno poi anche appoggio per l'intero gruppo;
- Sviluppare l'autonomia del singolo;
- Aiutare i ragazzi a mediare tra di loro e quindi a costruire una maggior capacità di cooperazione e comunicazione.

Breve Descrizione

Il presupposto da cui si parte è che per accedere alla possibilità di una reale integrazione, è necessario passare attraverso l'esperienza di emarginazione dei ragazzi, accompagnandoli nel faticoso compito di stare in tale vissuto, dandogli nome e costruendo nuovi strumenti per poi fare qualcosa di diverso.
Tale presupposto spiega l'articolazione del progetto: un gruppo di alunni in difficoltà sarà diviso e accolto in uno spazio diverso da quello della classe ordinaria, creando un luogo protetto in cui guardare e affrontare tali sentimenti (sia per quanto riguarda le capacità cognitive sia quelle relazionali), per poi sentirsi più forti e capaci nel rientrare all'interno del gruppo classe di partenza.
Fase 1 – Osservazione: Un primo periodo di osservazione in tutte le prime permetterà di cogliere dinamiche ed esigenze e di valutare, insieme agli insegnanti e all'educatrice che si occupa del Sam, quali saranno le classi e gli alluni destinatari del progetto.
Fase 2 – Familiarizzazione: Dopo aver individuato le due classi, verrà svolto un primo periodo di familiarizzazione (novembre-.dicembre) che aiuterà i ragazzi a prendere confidenza con lo psicologo e servirà a quest'ultimo, con l'aiuto delle insegnanti, ad individuare i ragazzi in difficoltà su cui si lavorerà nello spazio esterno alla classe.
Fase 3 – Spazio Campo Base: inizialmente verrà scelto e concordato con tutta la classe l'argomento ed il progetto da realizzare (canzone, scenetta, poesia, fiaba, costruzione con materiali). Successivamente il lavoro esterno alla classe inizierà dal mese di gennaio per 15 incontri settimanali della durata di tre ore l'uno, per un totale di 45 ore. I due progetti potranno proseguire in modo separato all'interno dello stesso spazio, alternando momenti di condivisione, o convogliarsi in un solo progetto che riguarda entrambi le classi con le sue diversità e sfaccettature.
Fase 4 – Restituzione Finale: in questo modo ciò che verrà costruito all'interno del piccolo gruppo verrà continuamente restituito alla classe, che poi sarà presentato ai propri insegnanti.
I colloqui di aggancio con la famiglia dei ragazzini che partecipano allo Spazio Campo Base li renderanno partecipi del progetto e più consapevoli delle difficoltà del figlio.

A SCUOLA….INSIEME!!!

Risorse umane

Referenti: Rossano
Classi coinvolte: classi II AA; II EE; IIE
Docenti coinvolti: tutti i docenti dei Consigli di classe interessati.

Finalità
Il progetto propone un servizio di sostegno al miglioramento della scuola, strettamente connesso ai dati inseriti dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di miglioramento.

La Fondazione San Paolo ci ha assegnato un team di due tutor, dirigenti in quiescenza: Elena Vaj e Adriana Barone.
Per l'attuazione del progetto, che si svilupperà nel triennio 2017-2020, la Fondazione ha assegnato un contributo economico, da dividersi in tre anni.

Breve Descrizione
L'intervento si prefigge di:
- mobilitare le competenze interne delle scuole attraverso un'azione di affiancamento da parte di dirigenti scolastici esperti e l'attivazione di processi di empowerment
- stimolare processi di apprendimento professionale sia per il dirigente che per i docenti
- attivare modalità organizzative e pratiche didattiche per il miglioramento degli apprendimenti degli studenti
- favorire il consolidarsi di un clima di apertura e disponibilità al cambiamento, all'innovazione e all'autovalutazione
- valorizzare le risorse interne, anche attraverso lo sviluppo di capacità di monitoraggio e di valutazione

Ciascun Consiglio di classe dedica una fase delle riunioni al monitoraggio del progetto.
I fondi possono essere utilizzati per attività progettate dai Consigli di Classe interessati, in particolare, attività di docenza, monitoraggio, coordinamento, acquisto di materiali.
Nelle classi si svolgono unità didattiche disciplinari e interdisciplinari su tematiche di Educazione alla Cittadinanza che prevedono:
- creazione di prodotti cartacei e digitali destinati allo studio ed all'approfondimento, funzionali alla comprensione ed alla comunicazione. Ad esempio : "Lapbook" (creazione di un prodotto cartaceo pieghevole su contenuti disciplinari, attività già sperimentata dalla scuola nell'ambito del progetto "Provaci Ancora Sam"); Cartelloni; Padlet; Presentazioni; Racconti; filmati; artefatti sinestetici;
- elaborazione di mappe concettuali;
- scrittura creativa.

Insegnamento dell'Italiano L2

Referente del progetto: Frega Docenti interessati: Frega, Romanelli, Sappino (via Ancina), Bolis, Zilioli (via Ancina)
Classi coinvolte: Tutte

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Nella convinzione che la crescente presenza di alunni stranieri nelle scuole italiane e nella nostra costituisca una risorsa da valorizzare, tutto il corpo docente si impegna nell'esercizio di politiche che garantiscano un'offerta formativa ed educativa di qualità, sia sul piano didattico sia sul piano organizzativo.
Il corso di Italiano L2 prevede interventi specifici e mirati, a volte individualizzati, per l'apprendimento dell'italiano per comunicare (livello A1 e A2), e dell'italiano per studiare (livello B1).
Nei primi mesi dell'anno si potenziano i moduli di apprendimento relativi ai livelli A1 e A2.

Livello A1 - Lingua per comunicare: rivolta agli allievi con particolari difficoltà e/o che arrivano in corso d'anno (non parlanti italiano) per ridurre al minimo il periodo di isolamento e apprendere la lingua di base per soddisfare esigenze di minima pratica comunicativa.
Intervento con caratteristiche di flessibilità perché progettato in modo tempestivo e, a volte, individualizzato (alfabetizzazione).
Livello A2 - Lingua per dialogare: rivolta ad allievi con sufficiente competenza nel comunicare che possono lavorare in gruppi di livello sulla lingua per riflettere e per capire e che sono in grado di affrontare semplici conversazioni e tematiche disciplinari opportunamente strutturate con supporti grafici e fotografici.
Livello B1 - Lingua per studiare: alunni con competenza linguistica più articolata che permette di affrontare il lavoro disciplinare di classe con adeguamenti e semplificazioni e comprendere i linguaggi specifici delle discipline.

Breve descrizione:
Individuazione degli allievi da inserire nei corsi di L2. In tale fase le informazioni sono raccolte attraverso i contatti con la commissione formazione classi (classi prime e nuovi ingressi) e il contatto con i consigli di classe che segnalano particolare esigenze degli studenti. Organizzazione dei corsi per facilitare la comunicazione in lingua italiana per alunni stranieri di recente e/o remota immigrazione.
•valutazione iniziale delle competenze degli alunni.
•programmazione di un percorso didattico individualizzato che risponda sia ad obiettivi linguistici che disciplinari,
•individuazione delle modalità di intervento,
•organizzazione della struttura oraria dell'intervento,
•strutturazione e reperimento materiali didattici,
•monitoraggio dell'attività e verifica degli obiettivi programmati,
•predisposizione di materiali didattici: test di ingresso, schede per recupero e potenziamento linguistico, testi, indicazioni bibliografiche.
Gli alunni vengono suddivisi per fasce di livello adeguando i parametri relativi al "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" all'insegnamento dell'italiano L2.La commissione fornisce i test L2 di differenti livelli e li somministra agli alunni individuati dai consigli di classe o di cui si hanno informazioni desunte dal modulo di iscrizione per le classi prime.
I test proposti fanno riferimento esplicito ai livelli A1 - A2 - B1 con adattamenti relativi a studenti della scuola secondaria di primo grado. Gli allievi che non rientrano nei due livelli, appartengono al livello principianti (livello 0).
Le prove sono suddivise in base alle quattro abilità di base:
- ascoltare
- parlare
- leggere
- scrivere

Le competenze da rilevare riguardano:
- comprensione orale
- produzione orale
- comprensione scritta
- produzione scritta.

Italiano Lingua L2 a scuola

Referente del progetto: Frega

Risorse umane Borsisti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda messi a disposizione dall'Università di Torino

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto.

A partire dalla valutazione iniziale delle competenze linguistiche degli allievi, ascrivibili al livello A0-A1 secondo i parametri relativi al "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue", viene attivato un corso in orario curricolare volto all'alfabetizzazione degli allievi soprattutto con l'ausilio della ludodidattica al fine di facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

I materiali didattici predisposti a questo scopo comprendono test di ingresso, schede, testi, indicazioni bibliografiche. Si organizza il monitoraggio dell'attività e una verifica degli obiettivi programmati.

Italiano per studiare

Referente del progetto: Frega, Levantino

Risorse umane: Personale specializzato nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda messo a disposizione da Fondazione Agnelli e ASAI (Associazione di Animazione Interculturale)

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto e propone un'attività di rinforzo scolastico rivolta agli alunni stranieri per fornire loro un aiuto concreto nello studio.

A partire dalla valutazione iniziale delle competenze linguistiche degli allievi, ascrivibili al livello B1 secondo i parametri relativi al "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue", viene attivato un corso volto allo sviluppo e al potenziamento delle competenze linguistiche nei diversi ambiti disciplinari.

I materiali didattici predisposti a questo scopo comprendono test di ingresso, schede per recupero e potenziamento linguistico, testi, indicazioni bibliografiche. Si organizza il monitoraggio dell'attività e una verifica degli obiettivi programmati.

Corso di Lingua e Civiltà Romena

Referente del progetto: Referente esterno prof- Ioana Antoniu

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Classi coinvolte: singoli allievi nei corsi pomeridiani

Finalità
L'obiettivo è quello di favorire il bilinguismo e potenziare la conoscenza della lingua e della cultura negli studenti di origine romena e moldava. Sviluppare tematiche di intercultura.

Breve descrizione
Il corso si svolge in orario extracurricolare una volta a settimana. Il finanziamento è esterno, a cura del Governo e del Consolato di Romania a Torino. E' un corso rivolto a studenti di tutte le classi. Alcune ore vengono anche dedicate all'intercultura con interventi su alcune classi in orario curricolare

KET FOR SCHOOLS A2 QCER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE- QCER

Referente del progetto: Luzzi Anna

Docenti Coinvolti: Luzzi Anna, Romanelli Maria

Classi coinvolte: tutti gli allievi delle classi Terze (di via Santhià e di via Ancina) indicati nel modulo iscrizioni dai docenti di Lingua Inglese dei due Plessi con valutazione finale, a Giugno 2018, 8(otto) e soprattutto motivati alla frequenza annuale. Verranno eventualmente inseriti allievi altamente motivati anche se la loro valutazione non supera i 7/10.

Finalità ed obiettivi:

Preparare gli alunni all'Esame per la Certificazione KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCER)e a migliorare la conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore.
Breve Descrizione dell'Esame Ket for schools: l'Esame prevede 4 prove- **Reading and Writing** (1 ora e 10 minuti con totale punti 50) **Listening** (30 minuti con totale punti 25) **Speaking** (8-10 minuti con totale punti 25)
Obiettivi: potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità che vengono valutate nell'Esame. Il candidato dovrà dimostrare di: • sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo • avere il controllo di

strutture, lessico, ortografia e punteggiatura • comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata, • sapere rispondere a domande e farne a sua volta, dimostrando di saper interagire in situazioni d'uso di lingua corrente.

DESCRITTORE LEVEL A2

A2: Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Metodologia e Modalità di verifica: Con l'uso di diversi strumenti (libro di testo, quaderno di appunti, simulazioni, LIM, fotocopie, CD rom di altri testi, internet, cartoncini per la simulazione delle prove orali, conversazione in L2) si guiderà gli alunni a prendere consapevolezza sia la struttura che i contenuti della prova KET.

Data inizio Corso: 15 OTTOBRE 2018 (allievi del Tempo Normale di via Santhià+ allievi di Via Ancina)- 17 Ottobre 2018 Tempo Prolungato (Corso F; G)- 18 Ottobre 2017 (gruppo di allievi del tempo prolungato di via Santhià, allievi di via Ancina).

Fine Corso: Maggio 2019 con Esame finale Cambridge.

CLIL PROJECT From the novel "Frankenstein" to human cloning

Docente referente: Romanelli Maria S.

Docenti interessati: Romanelli Maria S. - Daniele Roberta - Silvia Bergero

Classi coinvolte: 3^ F Plesso di Via Santhià

Finalità

Il modulo CLIL si svolgerà tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo in ottemperanza con quanto previsto nella timeline del progetto. In questa fase i docenti avranno già potuto verificare i prerequisiti degli alunni coinvolti, attraverso l'extensive reading svolto nel corso dell'anno scolastico 2017/18 soprattutto durante la pausa estiva. In questa prima fase del progetto, gli studenti sono stati sollecitati alla lettura intensiva di testi letterari.

Asse linguistico

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi di riferimento
- utilizzare i sistemi informativi per realizzare prodotti multimediali;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Asse letterario

- Analizzare un testo letterario, effettuando confronti con tematiche di rilevanza etica e sociale;
- Interpretare informazioni utili a sostenere lo sviluppo delle capacità logiche e critiche, relativamente a tematiche di rilevanza etica;
- Supportare lo sviluppo di una personalità critica, responsabile e aperta alle problematiche attuali;
- Comprendere e valutare, la rilevanza e le potenzialità della scienza, partendo dall'analisi del testo letterario;

Competenze CLIL

- Imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per imparare;
- Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- Offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti integrando in modo naturale le abilità di ricezione, produzione, interazione;
- Utilizzare abilità, conoscenze e competenze di altre discipline ossia tutti i canali di apprendimento non solo quello linguistico;
- Valorizzare le molteplicità delle intelligenze e i diversi stili di apprendimento degli alunni;
- Sviluppare negli alunni abilità sociali di cooperazione e alternanza di turni;
- Conseguire standard formativi più elevati.

Competenze Lingua Straniera: livello A2 (reading, writing and speaking)

Competenze digitali: pacchetto Office e presentazioni multimediali.

Breve descrizione
Il progetto svolto in orario curriculare si articolerà su lezioni di inglese partecipate con supporto multimediale: Pre-reading activities: video, guided activities: Brainstorming; While reading activities: key words; guided activities: true/false,matching, Answering questions. Post reading activities: video related to the topic, debate on pros and cons of cloning; ma anche su lezioni frontali di italiano e scienze con utilizzo di varie tecniche: brainstorming, domande guidate, mappe concettuali, descrizione di immagini, visione e commento di diapositive; lavori di gruppo; lavoro individuale; ricerca sul web; approfondimenti su testi scolastici.
Nel corso delle lezioni si osserverà quanto segue: la capacità di passare all'osservazione, seppure indiretta, di ambienti diversi operando un confronto con quelli dei quali si ha conoscenza diretta; Utilizzare mezzi diversi di descrizione linguistica; Utilizzare mezzi diversi di rappresentazione grafica, conoscere ed usare linguaggio simbolico; Saper effettuare una ricerca, raccogliendo, selezionando e controllando dati presenti in diverse fonti; Saper prendere appunti; Saper problematizzare le informazioni e costruire ipotesi; Saper memorizzare brevi testi e mappe concettuali.
Il progetto comincerà con la lettura di alcuni estratti del testo Frankenstein di Mery Shelly (nel 200esimo anniversario dalla data di pubblicazione gennaio 1818) in particolare la creazione, affiancando e confrontando i periodi letterari in Italia ed in Inghilterra; si continuerà con la citazione di Lewis Thomas sulla clonazione e le meraviglie del DNA, e soprattutto il sistemo nervoso. Verrà visionato un filmato sulla clonazione. Il progetto si concluderà con la visione del film Frankenstein Junior (celebre parodia) in cui si analizzerà anche il linguaggio comico e le differenze e/o analogie tra le due lingue.

CLIL A-Z SCIENCE ALPHABET BOOK
Docente referente: Anna Luzzi
Docenti interessati: Anna Luzzi - Caterina Belcastro
Classi coinvolte: 1^ E

Finalità:
Propensione verso un approccio ed un'attitudine interculturale e interdisciplinare.
Acquisizione di competenze e abilità in L2.
Identità di gruppo e nel contesto-classe.
Sviluppo della motivazione ad un apprendimento interattivo e partecipe.
Sapere spiegare cos'è un Progetto CLIL.
Conoscere gli argomenti studiati in contesti inusuali e tramite mappe, presentazioni o worksheets.
Sapersi esprimere in lingua inglese esprimendo concetti facili e saper identificare gli argomenti trattati durante l'anno.
Conoscere la terminologia scientifica in lingua Inglese.
Saper usare in maniera adeguata le fonti proposte dall'insegnante e quelle ricercate da solo o in gruppo.
Saper organizzare le conoscenze apprese, i materiali raccolti e le idee emerse in gruppo secondo gli argomenti assegnati.
Aver sviluppato la curiosità verso la natura e le scienze.
Saper sviluppare semplici schematizzazioni e modelli di situazioni proposte utilizzando un linguaggio specifico.
Apprendere termini scientifici in L1 e L2 e saper compilare un glossario per la classe.

Breve descrizione: La lezione CLIL verrà svolta per un'ora a settimana: per la classe 1 ^E il venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 (orario curricolare); potranno essere previsti dei momenti di lavoro extracurricolari durante l'anno. Le docenti svolgeranno le lezioni in codocenza nelle classi indicate ma verrà utilizzata anche il polo informatico in un periodo durante l'anno scolastico Gli allievi realizzeranno ppts, worksheets e mappe concettuali da inserire nel loro quaderno CLIL. Ecco qui di seguito il planning annuale:

Lingua Utilizzata: Italiano /Inglese (per Scienze). Livello Linguistico A1/A2
CONTENTS/CONTENUTI

I QUADRIMESTRE (I TERM)
Gli allievi, seguendo la metodologia CLIL di seguito indicata, lavoreranno per la realizzazione di un Glossario/Portfolio delle Scienze dal titolo A-Z SCIENCE ALPHABET BOOK .
Esso verrà sviluppato e arricchito nel corso dei tre anni della Scuola Media. Nell'ultimo anno, in uscita, gli allievi produrranno un Portfolio personale cartaceo e un e-book con il lessico scientifico analizzato.

II QUADRIMESTRE (II TERM)
Nel Secondo Quadrimestre la classe svilupperà mappe e worksheets in inglese su alcuni argomenti di Scienze come CELL and the FIVE KINGDOM CLASSIFICATION.

CLIL CELL and the FIVE KINGDOM CLASSIFICATION

Docente referente: Anna Luzzi
Docenti interessati: Anna Luzzi - Caterina Belcastro
Classi coinvolte: 2^ E

Finalità

- Propensione verso un approccio ed un'attitudine interculturale e interdisciplinare.
- Acquisizione di competenze e abilità in L2.
- Identità di gruppo e nel contesto-classe.
- Sviluppo della motivazione ad un apprendimento interattivo e partecipe.
- Sapere spiegare cos'è un Progetto CLIL.
- Conoscere gli argomenti studiati in contesti inusuali e tramite mappe, presentazioni o worksheets.
- Sapersi esprimere in lingua inglese esprimendo concetti facili e saper identificare gli argomenti trattati durante l'anno.
- Conoscere la terminologia scientifica in lingua Inglese.
- Saper usare in maniera adeguata le fonti proposte dall'insegnante e quelle ricercate da solo o in gruppo.
- Saper organizzare le conoscenze apprese, i materiali raccolti e le idee emerse in gruppo secondo gli argomenti assegnati.
- Aver sviluppato la curiosità verso la natura e le scienze.
- Saper sviluppare semplici schematizzazioni e modelli di situazioni proposte utilizzando un linguaggio specifico.
- Apprendere termini scientifici in L1 e L2 e saper compilare un glossario per la classe.

Breve descrizione
La lezione CLIL verrà svolta per un'ora a settimana sia nella classe 1^ E che nella 2^ E (orario curricolare);potranno essere previsti dei momenti di lavoro extracurricolari durante l'anno. Le docenti svolgeranno le lezioni in codocenza nelle classi indicate ma verrà utilizzata anche il polo informatico in un periodo durante l'anno scolastico Gli allievi realizzeranno ppts, worksheets e mappe concettuali da inserire nel loro quaderno CLIL. Ecco qui di seguito il planning annuale:

I QUADRIMESTRE (I TERM)

Gli allievi produrranno delle schede didattiche in Inglese su tematiche scelte da loro tra Animals, Cell, Matter, Plants.

II QUADRIMESTRE (II TERM)

Il II Quadrimestre verrà dedicato ad attività riguardanti la Nutrizione e l'Educazione alla salute (Nutrition and Health Education). Nel corso dell'anno, se si avrà l'opportunità, verrà organizzato un momento di presentazione di alcuni lavori alle famiglie.

: "LET'S IMAGINE WITH MUSIC"
Docente referente: Anna Luzzi
Docenti interessati: Anna Luzzi –Tamagnone Chiara
Classi coinvolte: 2^ C Plesso Via Santhià

Finalità:
I e II Quadrimestre:
-Comprendere le finalità della metodologia CLIL
-Comprendere e applicare la metodologia del Cooperative Learning
-Sviluppare le conoscenze disciplinari in Musica e in Inglese
-Conoscere i nomi degli strumenti musicali in Italiano e in Inglese
-Conoscere i nomi delle 4 classi strumentali in Italiano e in Inglese
-Conoscere la modalità di produzione del suono nelle diverse classi strumentali
-Trasferire le competenze in un diverso contesto con l'arricchimento lessicale -musicale
-Saper abbinare il nome di uno strumento all'immagine
-Saper abbinare il nome dello strumento alla classe strumentale a cui appartiene.
-Saper descrivere in italiano e in inglese un brano musicale (sentimenti che suggerisce, contenuto espressivo etc.)
-Acquisire la terminologia musicale in L2
-Utilizzare la lingua come mezzo (lingua veicolare) non come fine ultimo
-Prolungare l'attenzione degli alunni e motivarne l'apprendimento attraverso la musica
-Riconoscere ed usare il vocabolario bilingue
-Incoraggiare l'autonomia dello studente nella L2

- Breve descrizione: Il termine C.L.I.L. (Content and Language Integrated Skills) si basa su un apprendimento integrato di lingue e contenuti in cui la lingua straniera, in questo caso l'inglese, viene usata NON semplicemente come FINE dell'apprendimento da raggiungere, bensì come MEZZO. Questa tipologia di apprendimento è accompagnata da solidi riferimenti teorici e i primi risultati della sperimentazione in alcuni paesi Europei rilevano un miglioramento sul piano delle competenze linguistiche, dei contenuti disciplinari e della maturazione della personalità degli alunni. Le docenti Luzzi e Tamagnone propongono, per l'anno 2018 - 2019 nella classe 2^ C, il Progetto CLIL di Musica in lingua Inglese. Il titolo scelto per il Progetto CLIL è "Let's image with music" perché la musica accompagna da sempre l'immaginazione di ognuno di noi e per i ragazzi è ancor più importante lavorare sulla loro creatività in questo delicato periodo di crescita. Le lezioni saranno svolte al mattino in orario curriculare (le due docenti si accorderanno sul giorno e sull'orario) e saranno condotte in Italiano e in Inglese.
Strumenti. Libro di testo di musica, fotocopie fornite dalle due docenti, schede, schemi etc.

CLIL PROJECT The Solar System (Be On The Same Page)
Docente referente: Romanelli Maria S.
Docenti interessati: Romanelli Maria S. - Daniele Roberta
Classi coinvolte: 3^ F Plesso di Via Santhià.

Finalità
La proposta progettuale CLIL "Be on the same page", centrata sull'insegnamento in inglese di contenuti afferenti a discipline non linguistiche, in particolare alle scienze, è finalizzata a promuovere strategie più efficaci per l'apprendimento della lingua straniera creando al contempo ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. La strategia CLIL, nella prospettiva del progetto

che ne prevede la realizzazione in aule dedicate, si intreccia con l'innovazione didattica DADA (didattica per ambienti di apprendimento) e il cooperative learning.
Nella scuola secondaria di primo grado la valorizzazione delle discipline avviene quando si evitano la frammentazione dei saperi. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni utilizzazione. L'apprendimento della Lingua Inglese permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e di acquisire gli strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e anche oltre i confini nazionali. L'insegnante crea" situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua materna, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi.

Scienze:
L'alunno esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo; ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

- Conoscere il sole e i suoi pianeti
- Comprendere l'entità delle lunghe distanze tra un pianeta e il Sole
- Comprendere la difficoltà di poter realizzare un modello in scala
- Conoscere le diverse caratteristiche dei pianeti in funzione delle loro distanza dal Sole

Inglese:

- Diversificare metodi e forma dell'attività didattica nelle diverse competenze reading, listening and speaking
- Migliorare le competenze generali in L2 e le competenze digitali ad essa connesse
- Sviluppare le abilità nella comunicazione orale (presentazione multimediale in L2)
- Garantire opportunità di prospettive diverse nell'approccio ai contenuti disciplinari (ampliamento lessicale in L2 e ESP- English for specific purpose)
- Sviluppare il lavoro di gruppo

Competenze trasversali
• Sviluppo di nuovo metodo interdisciplinare di apprendimento;
• Sviluppo di una capacità di astrazione;
• Acquisizione di capacità critiche per valutare e rielaborare correttamente le informazioni fornite da varie fonti;
• Capacità di utilizzare correttamente sia la lingua inglese che il linguaggio scientifico specifico.
• Rispetto dei tempi di presentazione di un lavoro

Breve descrizione
Il percorso sarà strutturato in una unità di apprendimento per classe della durata di 12 ore, per la classe III F. Ogni unità di apprendimento verrà sviluppata dal docente curatore in orario curricolare, nell'arco del II quadrimestre, con cadenza settimanale o quindicinale a seconda delle esigenze didattiche del gruppo classe. Il metodo CLIL non si avvale di un'unica metodologia ma ricorre a metodi interattivi che vanno dalla gestione cooperativa della classe all'utilizzo di diversi tipi di comunicazione (linguistica, visiva e cinestesica). Pertanto, vi sarà una presentazione di contenuti specifici facendo leva sul supporto multimediale e i significati verranno costruiti attraverso forme dialogiche interattive ed esperienze pratiche. Inoltre, verranno privilegiati i lavori di gruppo per stimolare responsabilità ed autonomia. L'uscita didattica progettata al Planetarium permetterà ai ragazzi di verificare quanto appreso e di realizzare un lapbook oppure una presentazione multimediale con Prezi o Emaze. Inoltre la riproduzione della canzone Lorenzo Baglioni - Le Leggi di Keplero feat. I Supplenti Italiani permetterà loro di verificare come anche un argomento scientifico possa essere fruibile in contesti diversificati.

Lezione frontale partecipata con utilizzo di varie tecniche: brainstorming, domande guidate, mappe concettuali, descrizione di immagini, visione e commento di diapositive; Lavori di gruppo; Lavoro individuale (esercizi e produzione di un glossario personale); Ricerca sul web; Approfondimenti su testi scolastici.

Prerequisiti Inglese:
Strutture grammaticali e funzioni linguistiche livello A1/A2 del Quadro di Riferimento Europeo

Contenuti: Formazione e caratteristiche del sistema solare; Componenti del sistema solare: pianeti, asteroidi e comete; Il Sole: struttura e caratteristiche; I pianeti del sistema solare: posizione rispetto al sole, dimensione; L'energia solare: caratteristiche, principali usi; Le forme di energia: combustibili fossili, energie da fonti rinnovabili, loro utilizzo.

CLIL PROJECT Un buon libro ti fa sognare: A good book let you dream

IL PRINCIPE FELICE e altri racconti The Happy Prince and other Tales By Oscar Wilde

Docente referente: Anna Luzzi

Docenti interessati: Anna Luzzi - Caputo Lena

Classi coinvolte: 3^ C Plesso Via Santhià. La classe continua per l'anno 2018 -2019 il Progetto iniziato lo scorso anno.

Finalità:

Piacere della lettura(in Italiano e in Inglese), espressiva ed emozionale, ad alta voce
Piacere dell'ascolto
Arricchimento lessicale in L2
Conoscenza dell'autore e del contesto storico-geografico in cui è vissuto
Apprendimento integrato di lingua e contenuti
Migliorare le quattro abilità in lingua inglese (Reading, Listening, Writing and Speaking) attraverso la lettura ad alta voce e l'ascolto del CD audio
Comprendere i capitoli letti in classe soffermandosi sulle parole chiavi (key words)
Usare la lingua inglese per esprimere opinioni personali o descrizioni di immagini (I think…)
Descrivere i personaggi dal punto di vista fisico e caratteriale
Stimolare l'abilità espressiva e di ascolto in L1 e L2
Utilizzare le strutture grammaticali in L1 e L2
Sensibilizzare gli allievi al senso dell'amicizia, dell'amore e del rispetto per il prossimo attraverso l'analisi dei personaggi e delle situazioni descritte.
Utilizzare la lingua come mezzo (lingua veicolare) non come fine ultimo.
Migliorare la competenza nella LS attraverso lo studio di contenuti disciplinari
Acquisire termini letterari in L1 e L2
Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS
Stimolare processi mentali e cognitivi di apertura e creare collegamenti
(Storia, Geografia, Italiano, Letteratura)
Prolungare l'attenzione degli alunni e motivarne l'apprendimento
Riconoscere ed usare il vocabolario bilingue
Incoraggiare l'autonomia dello studente nella L2
Sviluppare abilità a lavorare in gruppo (cooperative learning)
Saper rispondere a domande su un testo dato

Breve descrizione: Il termine C.L.I.L. (Content and Language Integrated Skills) si basa su un apprendimento integrato di lingue e contenuti in cui la lingua straniera, in questo caso l'inglese, viene usata NON semplicemente come FINE dell'apprendimento da raggiungere, bensì come MEZZO. Questa tipologia di apprendimento è accompagnata da solidi riferimenti teorici e i primi risultati della sperimentazione in alcuni paesi Europei rilevano un miglioramento sul piano delle competenze linguistiche, dei contenuti disciplinari e della maturazione della personalità degli alunni.

Le docenti Caputo Lena e Luzzi Anna propongono, per l'anno 2018 -2019 nella classe 3^ C, la continuazione del progetto CLIL iniziato lo scorso anno con lettura e analisi testuale in italiano e in inglese degli altri racconti del libro di Oscar Wilde "Il Principe Felice ed altri racconti". Il titolo del Progetto è " Un buon libro ti fa sognare " / " A good book let you dream".Tale attività verrà svolta al mattino in orario curriculare (le due docenti si accorderanno sul giorno e sull'orario).La lettura dei capitoli sarà inizialmente in italiano e successivamente in inglese (o al contrario) così da permettere una comparazione tra le due lingue e la tipologia di narrazione e di presentazione richiederà agli studenti una riflessione sia grammaticale che lessicale in Italiano e in Inglese.

I racconti che quest'anno gli allievi leggeranno in italiano e in inglese sono:

-Il Gigante Egoista The Selfish Giant

-L’usignolo e la rosa The nightingale and the rose
-L’amico devoto The devoted friend
-Il razzo eccezionale The remarkable rocket

KET - KIDS ENGLISH THEATRE -

Docente referente: Romanelli Maria
Docenti interessati: Romanelli Maria, Pagano Giulia, mentre sporadicamente su disponibilità personale in orario curriculare Elide Raddo, Tamagnone Claudia, Ghibaudi Silvio, Piccitto Rossella, Montalto Gianfranco
Classi coinvolte: 1^ A e 1^ F; 2^ A e 2^ F

Finalità
Il progetto teatro e musica ha lo scopo di affinare negli alunni la sensibilità critica, favorire la connessione tra linguaggi verbali e non, far conoscere ed amare la musica e l’arte del teatro, sviluppare e affinare le potenzialità dei ragazzi. Il progetto Musical coinvolge un numero consistente di studenti (dai 20 ai 40) ed in una varietà di ruoli (attori, cantanti, ballerini, coristi, attrezzisti, scenografi) e mira a sviluppare le seguenti competenze:
competenze in lingua inglese (reading, listening and speaking);
competenze specifiche: canto, recitazione, ballo in L2;
competenze trasversali: socializzazione, integrazione, rafforzamento della personalità, saper lavorare in gruppo.

Il modulo ha la finalità principale di rafforzare l’apprendimento linguistico della lingua inglese per conseguire un livello A (QCRE) sin dai primi anni della scuola secondaria di primo grado, attraverso un percorso laboratoriale basato su attività teatrali e performative. Il focus sarà sulla performance comunicativa (uso della voce, pronuncia, intonazione, prossemica, sugli aspetti socio-pragmatici dell’utilizzo reale della lingua. Obiettivo principale sarà promuovere la fiducia in se stessi per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale in maniera efficace e consapevole attraverso attività di gruppo, uso di role-play, cooperative learning anche e soprattutto in ambito inclusivo
Il progetto Musical si svolge durante l’arco dell’anno scolastico, attraverso le lunghe preparazioni, prove e eventuale rappresentazione finale (aperta agli altri studenti e/o ai genitori), accompagnando gli studenti nel cammino dell’esperienza teatrale con competenza e professionalità, grazie alla passione e dedizione dei docenti responsabili e alle loro competenze. Il progetto prevede una lunga serie di incontri settimanali prima preparatori e poi attivi in orario pomeridiano extra-curriculare il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17 in Via Santhià 76.
Il Musical scelto per l’anno scolastico 2018-2019 è WE WILL ROCK YOU celebre rappresentazione teatrale ispirata alle canzoni della Band Inglese i Queen. Il musical è ambientato tra circa trecento anni, in un futuro orwelliano. Siamo in un luogo che veniva chiamato “Terra”. La globalizzazione è completa. Ovunque i ragazzi guardano gli stessi film, seguono la stessa moda e pensano allo stesso modo. È un mondo sicuro e felice, è il mondo Ga-Ga, controllato dalla perfida Killer Queen. Sul pianeta Mall, il rock’n’roll è proibito ormai da secoli. Tutti gli strumenti musicali sono proibiti, così come gli strumenti per costruirli. Saranno i Bohemians a riportare in vita il rock.

Breve Descrizione
Il progetto intende affrontare il problema della comunicazione, della molteplicità dei linguaggi e dei mezzi di espressione, coniugando l'aspetto ludico con quello didattico e formativo in particolare attraverso l’uso della lingua inglese. Verranno avviate due fasi:
prima fase un laboratorio di comunicazione e di educazione al teatro (periodo novembre). Si prevedono alcune lezioni teoriche (frontali) sul teatro come genere e sui suoi elementi costitutivi; verranno fornite, inoltre, le linee essenziali del teatro inglese; successivamente si affronterà un laboratorio di comunicazione suddiviso in esercizi ginnico-espressivi, semplici giochi di ruolo e prove corali delle performance canore.
Seconda fase avverrà la proposta del musical, allestimento e produzione di uno spettacolo teatrale (periodo dicembre - primi di giugno). Si lavorerà al testo teatrale da rappresentare, si sceglieranno, tra gli studenti che avranno partecipato alla prima fase del progetto, gli attori, si assegneranno le parti e sarà curata la vera e propria “messa in scena” del copione teatrale inserendo nella struttura propriamente recitativa anche gli altri

elementi indispensabili per una realizzazione completa (elementi scenografici, costumi, trucco, etc... attingendo alle possibilità offerte dalla scuola o reperendo materiale in autonomia) e assegnando i relativi compiti agli studenti non direttamente coinvolti nella recitazione.

Giochi Matematici

Referente del progetto: Russiello

Risorse umane: Russiello, Belcastro, Iannarelli e tutti i docenti di matematica che si rendono disponibili alla sorveglianza durante la prova di novembre e ad accompagnarli nelle gare presso altri istituti

Classi coinvolte: tutte

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

I Giochi Matematici Pristem sono un'occasione di incontro e di confronto tra allievi di diverse classi della nostra scuola e di scuole differenti; i ragazzi di prima e di seconda, facenti parte della Categoria C1, sono impegnati a risolvere quesiti di tipo logico matematico di un certo livello, così anche gli alunni delle terze , Categoria C2 , sono impegnati nella stessa prova ,ma con quesiti di livello superiore. La finalità è quella di far considerare la matematica una disciplina interessante ma anche divertente, fare evidenziare gli intrecci che costantemente sono presenti tra la matematica e la realtà di tutti i giorni e non solo una disciplina da studiare obbligatoriamente.

Breve descrizione:
I giochi matematici sono organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano e si effettuano tutto l'anno. Si inizia con i Giochi Matematici d'Autunno, che si svolgono in ogni istituto; poi continuano a primavera con una selezione regionale e poi un'ulteriore selezione porterà i campioni a confrontarsi a Milano, presso l'Università Bocconi. Alla fine i giochi si concluderanno con una prova internazionale a Parigi. I vincitori saranno premiati e lautamente ricompensati. Alle olimpiadi della matematica possono partecipare tutti gli alunni delle scuole Elementari e dell'università e persino adulti che ne facciano espressamente richiesta in una categoria a parte.

Laboratori di SCIENZE e TECNOLOGIA con l'Associazione ToScience

Referente del progetto: Belcastro, Iannarelli

Risorse umane Belcastro, Iannarelli, e tutti i docenti di matematica e scienze ed i docenti di tecnologia

Classi coinvolte: 1E, 2E, 1F, 2F, 3F, ,1D, 2D, 3D, 1C, 2C, 3C

Finalità

I laboratori didattici proposti dall'associazione ToScience hanno come finalità principale quella di "rendere fruibili ed interattivi i temi scientifici e ambientali e trasmettere concetti complessi nella maniera più semplice ed intuitiva possibile, per insegnare divertendo e sensibilizzare le giovani generazioni su argomenti e problemi che hanno un impatto sul nostro presente e ancora di più nel loro futuro". Viene stimolata la creatività e la curiosità dei ragazzi grazie ad approcci interattivi, l'utilizzo di TIC, attività sperimentali con un coinvolgimento dei ragazzi e una partecipazione attiva. Le competenze che si intendono sviluppare/consolidare/potenziare nella realizzazione di queste attività sono le seguenti: partecipazione alla discussione, alle attività sperimentali e capacità progettuali, acquisizione e /o aumento del senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, comprensione della necessità e del rispetto delle regole, utilizzo delle conoscenze in diversi contesti ed in situazioni nuove; capacità di collegare fatti, fenomeni/ conoscenze/concetti diversi anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, capacità di cogliere analogie e differenze, capacità di spiegare i collegamenti riscontrati, capacità di selezionare le informazioni e di ragionare su di esse.

Breve descrizione

Le attività proposte sono diverse e specifiche per le varie classi. L'associazione è disponibile anche a co-progettazioni con gli insegnanti. Ogni attività dura circa 2 ore ed è svolta in classe o nel laboratorio di scienze e tecnologia. L'associazione porta a scuola tutto l'occorrente e trasformare l'aula in un vero e proprio laboratorio; dopo una breve introduzione i ragazzi sono coinvolti attivamente nelle sperimentazioni. I laboratori proposti diventano approfondimento e spunti di riflessione di molti argomenti delle scienze e della tecnologia: l'energia e l'elettromagnetismo, la materia, l'acqua e tutte le sue proprietà, gli alimenti e la chimica degli alimenti, le plastiche e altri materiali, e molto altro ancora.

Progetto Diderot

Referente del progetto Perardi (via Santhià); Pascale (v. Ancina)

Docenti interessati: Belcastro, Berardi, Biazzo, Bonomi, Di Rita, Ferraro, Foà, Gambino, Lissoni, Luzzi, Pascale, Pastano, Perardi, Pischedda, Romanelli, Santimone

Classi coinvolte: 1A, 1AA, 1BB, 1E, 1EE, 1G, 2A, 2CC, 2D, 2E, 3A, 3AA, 3B, 3BB, 3C, 3CC, 3D, 3DD, 3E, 3F, 3G

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Finalità:
offrire alle classi la possibilità di svolgere approfondimenti e attività senza costi per le famiglie nei campi della storia e della filosofia, della salute, delle scienze e dell'ambiente. Le competenze sviluppate sono di tipo diverso a seconda della linea progettuale scelta; in generale si possono ricondurre alle macro competenze-chiave sociali e civiche indicate dal Parlamento Europeo, ed a quelle riferite ai campi scientifico, tecnologico, alla consapevolezza e all'espressione culturale.

Breve descrizione:
i docenti hanno richiesto per le classi indicate di accedere al finanziamento della fondazione CRT per partecipare a una scelta di incontri, laboratori, attività, organizzati da varie associazioni. Le linee progettuali richieste sono le seguenti: Rinnova...mente tra codici e numeri; Caffè filosofico, Le mie impronte sul pianeta, Wefree, Luce, acqua, vita; Movimento, alimentazione, salute, La maschera di Erato, Economi@scuola, I speak contemporary art.
Si attende di sapere se la richiesta sarà accettata e per quali classi e linee progettuali.

"Laboratorio di musica d'insieme e canto corale per classi aperte "

Referente del progetto: Anna Peroglio

Risorse umane Tutti i docenti che collaboreranno al progetto

Classi coinvolte: - classi sede di via Ancina (circa 400 alunni)

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

-creare attraverso la musica momenti di aggregazione positiva e disciplinata
- soddisfare le capacità e le predisposizioni individuali migliorando l'autostima
- educare a fruire del linguaggio musicale come mezzo di espressione fra alunni anche di culture diverse
- il canto come strumento a fini didattici per migliorare la lingua inglese e francese
- permettere di pubblicizzare il lavoro svolto e i risultati raggiunti
- fare in modo che attraverso la musica possano essere superate alcune situazioni di disagio

Breve descrizione

attività musicali per classi aperte attraverso la pratica strumentale e canto dal repertorio classico, moderno e popolare finalizzato in primis alla musica d'insieme, ai progetti Giorno della Memoria, Festa della Donna, Resistenza e manifestazioni in itinere, progetti ed attività interdisciplinari.

Musica per classi aperte

Referente del progetto: Elide Raddo

Risorse umane: Raddo, De Filippo, Peroglio, Di Paola, Bergero, Coco, Peluso, Romanelli, Di Rita

Classi coinvolte: corsi del tempo prolungato E F G (circa 200 alunni)

Finalità
Il progetto ha risposto all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi , individuali e di socializzazione, sperimentando un periodo di attività a classi aperte, funzionali anche al tempo scuola

Breve descrizione
Percorsi didattici di esperienze musicali cogliendo l'aspetto che ne racchiude ogni disciplina del curricolo scolastico attraverso l'organizzazione di gruppi per livelli musicali di competenze con l'intento di migliorare e facilitare gli interventi didattici.

Progetti:
Musica e attività teatrale: Shoah, legalità e mafie, resistenza

Laboratorio ponte Corsi di Formazione Musicale
Referente del progetto : Michela Marassi
Risorse umane: Docenti di strumento: Marino, Marassi, Bovero

Finalità
Ampliamento dell'offerta formativa, orientamento (verticalizzazione scuole superiori)

Breve descrizione
A seguito dell'approvazione del progetto "laboratorio ponte", sviluppato in congiunzione con il Centro di Formazione Musicale, concordato tra il direttore artistico del tempo Prof. Aurelia Manzetti e le docenti Peroglio e Raddo, ottenuto il patrocinio della Città di Torino, gli allievi destinatari di questa iniziativa hanno l'opportunità di proseguire gli studi presso il Centro, estendendo così l'esperienza musicale iniziata nella scuola media:
1- Nell'indirizzo musicale (chitarra, clarinetto, pianoforte, violino), Bovero, Marassi, Marino, Volta, scuola Bobbio e Civica
2- Conseguire le certificazioni in Conservatorio per l'indirizzo musicale svolto in via Santhià

Centro Sportivo Scolastico e attività di avviamento alla pratica sportiva

Referente del progetto: Piccitto

Risorse umane: Piccitto Rossella, Danilo Mandis

Classi coinvolte: tutte le classi

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Aumentare l'attività motoria per i giovani al fine di promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute e la diffusione di attività di controllo e di riduzione dei fattori di rischio. Aumentare il benessere fisico, mentale e sociale.
Offrire, attraverso il gruppo sportivo, esperienze di movimento, sport, espressione corporea e salute, significative sul piano della conoscenza di sé e del proprio corpo; offrire la possibilità di vivere
esperienze positive di gioco e di sport, di acquisire stili di vita sani e rispettosi della propria persona, fondati sull'autonomia personale, piuttosto che su forme di dipendenza, e sul miglioramento dell'autostima.

- Breve descrizione:
-Attività in orario extrascolastico, gratuite per le famiglie, rivolte a tutti gli allievi che ne faranno richiesta, per migliorare e potenziare la pratica sportiva con l'intento di aumentare il benessere fisico, mentale e sociale.
Aumentare l'attività motoria per i giovani al fine di promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute e la diffusione di attività di controllo e di riduzione dei fattori di rischio.
La scuola offre, attraverso il gruppo sportivo, esperienze di movimento, sport, espressione corporea e salute significative sul piano della conoscenza di sé e del proprio corpo; offre la possibilità di vivere esperienze positive di gioco e di sport, di acquisire stili di vita sani e rispettosi della propria persona fondati sull'autonomia personale, piuttosto che su forme di dipendenza, e sul miglioramento dell'autostima.

La scuola aderisce ai Campionati Studenteschi di Atletica, Rugby, Nuoto, Calcio a 5.
I corsi sono tenuti dalla prof. Piccitto, in via Santhià e dal prof. Mandis in via Ancina.
-Sono previste attività di rugby, pallavolo e atletica e calcio a 5

Attività sportive

Referente del progetto: Piccitto

Risorse umane: Balbo, Mandis, Ghibaudi, Molino

Classi coinvolte: tutte le classi

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

- Promuovere negli allievi la partecipazione ad attività sportive-motorie allo scopo di formare la personalità ed il carattere e di migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere negli allievi comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione motoria- sportiva.
- Educare ai veri valori dello sport promuovendo una corretta cultura sportiva; diffondere e sensibilizzare ai valori dello sport ; generare interesse ed entusiasmo nei giovani verso gli avvenimenti sportivi attraverso un impegno attivo e un coinvolgimento diretto. Promuovere negli allievi comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione sportiva: rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri, lealtà sportiva, fair play; correggere eventuali comportamenti stereotipati in modo da vivere lo sport in termini di divertimento e gioia e non di violenza, in modo da scaricare le tensioni in maniera positiva.
-Far acquisire uno spirito sportivo.

Breve descrizione:
La commissione opera per la progettazione, organizzazione e attuazione di progetti relativi alle attività motorie sportive a scuola, per l'organizzazione del Centro Sportivo Scolastico e dei Campionati Studenteschi.
Il macroprogetto "Attività sportive" viene realizzato attraverso i sottoprogetti sotto indicati. Le attività proposte sono tutte a costo zero per le famiglie.
- Progetto "A scuola per Sport" collegato con eventi sportivi sul territorio: corsi di 8-10 ore totali, in orario scolastico curricolare, con istruttori specializzati su attività varia a scelta quali: rugby, baseball e hit-ball. Alcune attività sono collegate ai Campionati Studenteschi (rugby), anche in orario extrascolastico. Le classi interessate sono: corso A-C-D rugby Prof. Piccitto , corso B hitball Prof.ssa Molino; corso E-F-G hit-ball Prof. Ghibaudi; corso AA-BB-CC- DD-EE

classi terze baseball, classi prime e seconde hitball Prof. Balbo, Prof. Mandis. Il progetto è finanziato dal Comune di Torino, Assessorato allo sport.
L'adesione al rugby prevede la partecipazione degli allievi alle Mini-olimpiadi della città di Torino , con incontri con altre scuole del territorio. La scuola vincitrice parteciperà a una giornata finale di sport al Parco Ruffini.
- Torneo d'istituto di Pallavolo, referente Prof. Ghibaudi in via Santhià, Prof. Balbo in via Ancina, per tutte le classi terze, in orario scolastico.
- ProgettoEnte Scolastico "BOBBIO RUGBY": referente Prof. Piccitto. Il progetto prevede attività di rugby con intervento di un istruttore federale della Società "S. Mauro Rugby". Il progetto è collegato alle attività extrascolastiche di rugby per gli allievi di classi prime, seconde e terze come continuità alla stagione sportiva passata.
Attività di rugby in orario curricolare (come partecipazione alle gare) ed extracurricolare per gli alunni e le alunne che fanno parte delle squadre d'istituto.

Attività a scelta dei ragazzi in orario extrascolastico facenti parte del Centro Sportivo Scolastico (rugby, pallavolo, calcio a 5, attività di gioco-sport, atletica).

Partecipazione in orario curricolare alle gare facenti parte dei Campionati Studenteschi di atletica, rugby, calcio a 5 e nuoto.
Attività proposte da enti pubblici e privati, in itinere, che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico (in orario scolastico ed extrascolastico).
Con il progetto "Attività sportive" che racchiude in sé tutte queste attività, si prevede di organizzare e mettere in atto per gli allievi, attività in orario scolastico, anche con uscite che potrebbero andare oltre l'orario curricolare ed extracurricolare.
Si aderirà ad attività varie che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico, organizzate dall'Assessorato allo Sport, UFF. ED. FISICA, società ed enti del territorio con percorsi formativi di crescita sportiva e sociale ove lo sport praticato e vissuto, nella condivisione dei valori dello sport, nel rispetto di sé e degli altri, rappresenta un pilastro fondamentale nella crescita equilibrata dell'individuo.

"Ti Muovi?"

Referente del progetto: Piccitto

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

-sviluppare approfondimenti riguardanti le attuali condizioni della sicurezza stradale e le esigenze di mobilità dei ragazzi
-motivare al rispetto delle norme del codice stradale
-conoscere il comportamento previsto dal Codice della Strada per alcune tipologie di utenti stradali: pedone, passeggero su veicolo, ciclista, conducente verso il pedone
-contribuire ad accrescere i comportamenti autonomi e sicuri dei ragazzi
-acquisire un atteggiamento consapevole nei confronti delle norme che regolano il traffico
-sensibilizzare le famiglie riguardo l'uso moderato dell'automobile per il percorso casa-scuola
-acquisire le informazioni circa le procedure da seguire in caso di incidente stradale

Breve descrizione:
attività di educazione alla sicurezza stradale volte a contribuire ad accrescere comportamenti autonomi degli allievi, per motivare al rispetto delle norme del codice della strada con approfondimenti riguardanti le esigenze di mobilità dei ragazzi.
- Gli studenti vengono indirizzati, attraverso lezioni partecipative, ad osservare criticamente la situazione urbana, con particolari approfondimenti sul ruolo da essi stessi agito quando si spostano lungo le strade. L'analisi dei comportamenti stradali propri e dei compagni diventa il filo conduttore per indagare esperienze e rapporti interpersonali importanti e a volte conflittuali.
Il progetto favorisce la formazione di una "cultura della sicurezza stradale" con azioni educative-formative mirate ai giovani come fruitori della strada in qualità di: pedoni, passeggeri o potenziali conducenti. Si intende far acquisire il senso delle regole, sotto l'aspetto di: "la regola come protezione". Si intende far conoscere l'operatore di polizia al mondo giovanile per superare alcuni luoghi comuni e stereotipi associati a tale figura istituzionale. Il progetto è proposto alle classi terze.

Si prevede un minicorso di due lezioni in orario extracurricolare, sui temi suddetti, per tutti i ragazzi delle classi terze che vorranno partecipare.

L'orto nel cortile della scuola

Referente del progetto: Belcastro (via Santhià), Ceccon (via Ancina)

Risorse umane Belcastro, Di Rita, Frega, Gambino, Luzzi, Morino, Ceccon, Ruggirello, Mineo, Zilioli; altri docenti del C.d.C. Classi coinvolte: 1E, 2E, 2G, 1G, 2BB, gruppi di alunni di interclasse.

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Le finalità e gli obiettivi che ci si propongono, comuni a tutte le classi, sono:
-Far apprendere conoscenze in campo botanico e agrario ed elementi di zoologia attraverso esperienze pratiche;
-Partecipare al miglioramento estetico e ambientale del cortile della scuola ed educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico;
-Far riflettere concretamente i ragazzi su tematiche anche complesse: dal concetto di impronta ecologica alla sostenibilità, dalla stagionalità dei prodotti al concetto del km0, dalle biotecnologie agli OGM.
-Narrare esperienze ed eventi, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico e cronologico.
-Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
-Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle;
-Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario.
Il progetto è di natura interdisciplinare, e dunque prevede anche obiettivi di apprendimento diversi e specifici. La natura del percorso è laboratoriale . Le competenze che si intendono sviluppare, consolidare, potenziare sono quelle chiave e di cittadinanza, attraverso:
Acquisizione e/o aumento del senso di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente;
Aumento della consapevolezza di sé e della capacità di autovalutazione;
Comprensione della necessità e del rispetto delle regole;
Acquisizione e incremento della capacità di ricerca, elaborazione, comunicazione anche attraverso l'utilizzo delle TIC;
incremento delle competenze linguistico-comunicative;
sviluppo delle capacità di collegare fatti, fenomeni, conoscenze, concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, di cogliere analogie e differenze e i rapporti causa-effetto; partecipazione attiva alla discussione e capacità progettuali; utilizzo delle conoscenze in diversi contesti e in situazioni nuove.

Il progetto viene svolto per tutto l'anno, durante l'orario curricolare, generalmente nelle compresenze Lettere/Matematica e nelle ore curricolari dei diversi docenti; alcune ore potrebbe essere svolte in orario extracurricolare con piccoli gruppi di alunni per attività specifiche.
Oltre alla gestione pratica dell'orto-giardino (pulizia, semine varie, manutenzione delle aiuole esistenti, compostaggio, orto-sinergico, esperienze di botanica), le classi saranno impegnate in attività diversificate (censimento delle piante in cortile, indagini sulla impronta ecologica e le abitudini alimentari, attività di teatro, ricerche, realizzazione di un erbolario, calendari, produzione di manufatti da materiale di recupero, lavori digitali e non) e che vedranno coinvolte varie discipline: Matematica, Scienze, Italiano, Storia e Geografia, Inglese, Arte e Immagine, etc. Le classi organizzeranno anche dei momenti di scambio e peer tutoring. Si prevedono momenti di coinvolgimento delle famiglie.

Il progetto dell'orto di via Ancina segue le linee di quello più generale elaborato dalla prof.ssa Belcastro. In particolare vengono però sviluppate la teoria e la pratica dell'orto sinergico; quest'anno in particolare si studieranno le piante spontanee udibili e le varietà infiorescenti.
È un insieme di azioni di didattica laboratoriale che vengono realizzate attraverso la collaborazione interdisciplinare dei docenti. Gli obiettivi sono legati a varie discipline e comprendono lo studio del suolo, delle

sinergie tra le piante, delle parti della pianta, della composizione dei concimi naturali, dell'utilità della pacciamatura; la competenza nello sviluppare un progetto, seguirne la fasi e articolarle con un lessico specialistico, nell'impostare la struttura di una relazione e avvalersi di strumenti polimediali per esporla e infine il disegno dal vero e la composizione di tavole botaniche con denominazioni in più lingue.

PRIORITÀ' N. 3: FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI BUONE COMPETENZE DIGITALI

Generation Global

Referente del progetto: Maria Lissoni

Risorse umane Il progetto si rivolge a tutti i docenti; le classi saranno individuate nel corso dell'anno a seguito delle iniziative specifiche che saranno via via proposte.

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

- Promuovere la comprensione cross-culturale
. Sviluppare nei giovani le competenze chiave di cittadinanza globale, necessarie per la pacifica convivenza in un mondo multiculturale
. Instaurare un dialogo significativo in una varietà di contesti culturali con visioni diverse e talvolta conflittuali
. Offrire agli studenti le conoscenze e le competenze per riconoscere gli estremismi, anche religiosi, e affrontare la tematica della fede in maniera sensibile e razionale
. Offrire ai docenti dei percorsi di formazione in modalità seminariale o blended (ricerca –azione, partecipazione a forum online, tutoraggio)

Breve Descrizione
Per quanto riguarda gli studenti, la modalità scelta finora per attuare GG-RD nella nostra scuola è quella del TeamBlogging: tre classi , di diverse scuole nel mondo o d'Italia, decidono di prendere parte a un progetto di scrittura attraverso il "blog": per un periodo di tre settimane costituiranno un team.
Ogni classe si impegna a pubblicare blog dei propri studenti e a commentare i blog delle altre classi. I ragazzi possono scrivere quel che vogliono ma gli argomenti proposti seguono le tematiche trattate nel progetto. Attraverso il team blogging si imparano ad usare le tecnologie digitali per elaborare e comunicare le proprie idee e migliorare le loro proprie capacità di scrittura rivolgendosi a dei destinatari curiosi di leggere, in un contesto globale molto attuale. Il lavorare in team e la possibilità di commentare il lavoro degli altri garantisce a ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie competenze di dialogo scritto e di imparare l'uno dall'altro in modo più strutturato e moderato rispetto alla consueta attività online. Gli studenti si esercitano nelle competenze del dialogo: la collaborazione, l'ascolto attivo, il pensiero critico, l'apprendimento basati sull'indagine e sul dialogo rispettoso; ma trattano anche argomenti che scaturiscono dal confronto, con coetanei vicini e lontani, sulle loro esperienze e le loro convinzioni sui rapporti con gli altri. Obiettivo del team blogging non è solo migliorare la propria capacità di scrittura, ma anche la capacità di riflettere, la qualità dei commenti e l'abilità di porre domande di approfondimento.

Per quanto riguarda i docenti entrambe le tipologie di formazione (seminari pomeridiani e percorsi in modalità blended) sono state attuate negli anni passati.
La novità di quest'anno, per docenti e studenti, è la possibilità di partecipare alla sperimentazione di moduli didattici tratti dal volume *Educare alla cittadinanza globale*: 60 lezioni per un curriculo verticale presso la casa editrice Pearson: il libro è stato curato da Fernando Reimers (Harvard School of Education) e da docenti di Rete Dialogues ed è incentrato sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. La sperimentazione viene fatta su diverse scuole italiane: i docenti possono confrontarsi con altri insegnanti impegnati nello stesso percorso e ricevere il supporto di tutor di RD in un forum online dedicato: per gli allievi sono previste videoconferenze e/o teamblogging a fine percorso**.**

Laboratori nell'Atelier

Referente del progetto: Belcastro

Classi coinvolte: Tutta la scuola, gruppi di massimo 12 alunni per ogni modulo.

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Uno degli obiettivi dei laboratori presso l'Atelier, in coerenza con il PTOF e in linea con il PNSD, è lo sviluppo/consolidamento/potenziamento delle competenze digitali come competenze di cittadinanza (Imparare ad imparare, acquisire ed interpretare l'informazione, agire in modo autonomo e responsabile, progettare, individuare collegamenti e relazioni, risolvere problemi, comunicare). È importante anche puntare a 'sapere come fare a..', far prendere coscienza del perché sia necessario usare le tecnologie in alcune situazioni rispetto al non usarle, e come le conoscenze in campo informatico possano essere utili nella vita. L'Atelier diventa il luogo dove promuovere competenze, far emergere le diverse inclinazioni e favorire l'inclusività attraverso esperienze uniche e particolari in un ambiente diverso dalla aula standard. Le esperienze che saranno proposte sono diversificate perché utili ai fini della piena realizzazione degli obiettivi di competenza proposti. Per le classi terze, questi laboratori vogliono essere l'occasione per aiutarli nella scelta del percorso di studi, favorendo un percorso scientifico e cercando di limitare la dispersione scolastica.

- Breve descrizione:
Con il Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino e l'associazione TOScience saranno realizzate esperienze di avvicinamento alla robotica, al making e al coding, sviluppando il pensiero computazionale. La programmazione non sarà fine a se stessa, ma le conoscenze legate al coding saranno utilizzate per creare nuovi contesti ove poter esplorare concetti come la geometria differenziale applicata all'espansione dell'universo o il feedback utilizzato nei robot. L'esperienza di alcuni docenti e personale ATA, consentiranno lo sviluppo di progetti già attuati solo in alcune classi. Questi laboratori potenzieranno il BYOD collaborando con le famiglie.
Nell'Atelier saranno attuati i seguenti moduli:
Modulo di robotica, con la collaborazione di associazioni / scuola superiore disponibile a laboratori ponte / enti del territorio come il Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino: n° ore da definire (collaborazioni non onerose per la scuola)
Modulo di making e coding, con la prof.ssa Belcastro: 6 h
Modulo Pillole di digitale: 6 h, utilizzo e sperimentazione di applicazioni gratuite

ATTIVITÀ ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Goethe-Zertifikat A1 Certificazione linguistica livello A1 secondo il QCER

- **Referente del progetto: Bolis Silvia**
- **Classi coinvolte: 3A; 3B; 2A; 2B**
- **Obiettivi e descrizione del progetto/attività**

Il progetto è finalizzato a:
- potenziamento delle eccellenze linguistiche presenti nella Scuola
- conseguimento di una certificazione della conoscenza della lingua tedesca sostenendo un esame finale presso il Goethe Institut di Torino che attesterà una conoscenza della lingua pari al livello A1 del QCER e riconosciuto a livello internazionale
- miglioramento negli esiti curricolari e innalzamento del livello generale delle classi seconde e terze in lingua tedesca
- acquisizione di competenze comunicative di base in una lingua comunitaria, nell'ottica di una formazione plurilingue, in particolare tramite il potenziamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali di comprensione scritta (Leseverstehen), comprensione orale (Hörverstehen), produzione scritta (Schreiben) e produzione orale (Sprechen)

Breve descrizione
Il progetto si svolgerà il venerdì, da ottobre a maggio, nell'orario tra le 16 e le 17.30.
Ogni incontro sarà dedicato allo svolgimento di esercizi specifici per migliorare le 4 abilità di base: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta, produzione e interazione orale. Parte della lezione sarà dedicata alla correzione dei compiti a casa, alla ripresa del lessico e delle funzioni grammaticali e linguistiche necessarie per poter sostenere con successo l'esame finale del Goethe, oltre che per migliorare le proprie competenze espressive in tedesco.
Alla fine di ogni unità di apprendimento si svolgeranno delle simulazioni d'esame.
L'ultima parte del corso, dopo l'esame al Goethe previsto per il 22 maggio, sarà dedicata alla preparazione specifica della prova scritta e orale di tedesco all'Esame Conclusivo del 1° Ciclo d'Istruzione e prevede il ripasso e approfondimento di argomenti linguistici o di civiltà, vite di personaggi famosi del mondo germanofono, argomenti afferenti al CLIL nell'ambito artistico, scientifico o tecnologico

Goethe-Zertifikat A2 Certificazione linguistica livello A2 secondo il QCER

Referente del progetto: Bolis Silvia

Classi coinvolte: 3A; 3B

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Il progetto è finalizzato a:
- potenziamento delle eccellenze linguistiche presenti nella Scuola
- conseguimento di una certificazione della conoscenza della lingua tedesca sostenendo un esame finale presso il Goethe Institut di Torino che attesterà una conoscenza della lingua pari al livello A2 del QCER e riconosciuto a livello internazionale
- miglioramento negli esiti curricolari e innalzamento del livello generale delle classi terze in lingua tedesca
- acquisizione di competenze comunicative di base in una lingua comunitaria, nell'ottica di una formazione plurilingue, in particolare tramite il potenziamento delle quattro abilità linguistiche

fondamentali di comprensione scritta (Leseverstehen), comprensione orale (Hörverstehen),
produzione scritta (Schreiben) e produzione orale (Sprechen)
- Breve descrizione:
Il progetto si svolgerà il venerdì, da ottobre a maggio, nell'orario tra le 14.30 e le 16.
Ogni incontro sarà dedicato allo svolgimento di esercizi specifici per migliorare le 4 abilità di base: comprensione scritta, comprensione orale, produzione scritta, produzione e interazione orale. Parte della lezione sarà dedicata alla correzione dei compiti a casa, alla ripresa del lessico e delle funzioni grammaticali e linguistiche necessarie per poter sostenere con successo l'esame finale del Goethe, oltre che per migliorare le proprie competenze espressive in tedesco.
Alla fine di ogni unità di apprendimento si svolgeranno delle simulazioni d'esame.
L'ultima parte del corso, dopo l'esame al Goethe previsto per il 20 maggio, sarà dedicata alla preparazione specifica della prova scritta e orale di tedesco all'Esame Conclusivo del 1° Ciclo d'Istruzione e prevede il ripasso e approfondimento di argomenti linguistici o di civiltà, vite di personaggi famosi del mondo germanofono, argomenti afferenti al CLIL nell'ambito artistico, scientifico o tecnologico.

Das Bild der Anderen

Referente del progetto: Bolis Silvia

Classi coinvolte: 3A; 3B

Finalità

Il progetto è finalizzato a:
Accrescere la motivazione allo studio del tedesco
Stimolare la curiosità e la conoscenza rispetto ad altre culture europee
Migliorare gli esiti curricolari tramite il consolidamento di strutture lessicali e grammaticali e l'utilizzo consapevole del dizionario monolingue e bilingue, l'acquisizione di competenze comunicative di base in una lingua comunitaria, nell'ottica di una formazione plurilingue, in particolare tramite il potenziamento delle abilità linguistiche di comprensione scritta (Leseverstehen) e di produzione scritta (Schreiben)
Acquisire e perfezionare competenze di informatica (invio e ricezione di email, produzione di piccole presentazioni in power-point o altro formato)

Breve descrizione
Il progetto consiste nel creare una corrispondenza epistolare per email tra allievi della nostra scuola e alunni di un'altra scuola europea, privilegiando paesi di madrelingua non tedesca per evitare un divario linguistico troppo ampio. Ci si propone di fornire gli strumenti e la possibilità di uno scambio epistolare con alunni della stessa età e con un livello di conoscenza del tedesco pari o comunque simile a quello tuttora in possesso dei nostri allievi. Il progetto si svolgerà durante alcune ore di lezione delle classi coinvolte e prevede anche l'utilizzo del polo informatico per la stesura di lettere in tedesco, con il supporto e la mediazione dell'insegnante. Il lavoro in classe dovrà essere adeguatamente supportato e completato dal lavoro individuale a casa per completare le lettere. Nelle due scuole coinvolte gli insegnanti si impegnano a guidare e controllare costantemente lo scambio epistolare che si realizzerà tra gli allievi

Ich bin fit in Deutsch! – Sono in gamba col tedesco!

Referente del progetto: Bolis Silvia
Classi coinvolte: classi prime, seconde e terze di via Ancina

Finalità:
Acquisizione di competenze comunicative essenziali in una lingua comunitaria, nell'ottica di una formazione plurilingue

Acquisizione di competenze interculturali per il riconoscimento delle diversità come opportunità di crescita umana e sociale.

Breve descrizione:
Il progetto è concepito come un primo corso di alfabetizzazione e di conoscenza della lingua e della cultura tedesca, destinato ad allievi del primo ciclo d'istruzione. Si intende fornire un bagaglio essenziale di alcune nozioni di base e la motivazione ad avvicinarsi allo studio della cultura, oltre che della lingua tedesca. Il progetto si svolgerà il lunedì, da ottobre a giugno, nell'orario tra le 15 e le 17 presso i locali della scuola in via Ancina.
La metodologia adottata è di tipo ludico e comunicativo e predilige l'apprendimento linguistico partendo da semplici dialoghi, filastrocche, canzoni, scioglilingua, giochi, il linguaggio iconico per quanto riguarda l'apprendimento del lessico. Si cercherà di sfruttare anche l'approccio "Deutsch nach Englisch", vale a dire l'utilizzo dell'inglese come termine di confronto per stabilire analogie tra le due lingue germaniche e facilitare così l'apprendimento del lessico tedesco. Saranno inoltre affrontati alcuni elementi basilari della grammatica tedesca utilizzando il metodo induttivo e il ragionamento logico, oltre che le principali funzioni linguistiche per presentarsi e formulare semplici frasi concernenti eventi quotidiani, il lessico di base relativo a numeri, colori, famiglia, hobby, animali domestici, scuola. Sono previste prevalentemente lezioni dialogate con attività di apprendimento a coppie o in gruppo.

DISAGIO E MUSICA

Referente: Montalto

Destinatari: classi in cui sono inseriti alunni con BES (certificati e non) di un certo spessore o patologia particolare

Finalità e obiettivi
esprimersi in maniera libera e liberatoria e nel contempo abituare il soggetto al rispetto delle regole, sviluppo e/o potenziamento dell' autocontrollo

Breve descrizione

Il pianoforte sarà lo strumento usato per lavorare e permetterà acquisizioni che vanno ben oltre quelle musicali: sicurezza, esperienze cognitive, socializzazione, superamento di fragilità emotive

Potenziamento di Musica, Pianoforte

Referente del progetto: Montalto

Risorse umane

Classi coinvolte: classi prime e seconde del plesso di via Ancina 15

Finalità
Specificare le strategie di studio, guidare l'allievo nel raggiungimento degli obiettivi musicali pianistici, trasmettere fiducia nelle potenzialità dell'allievo, di gestire le ansietà che provengono dalle aspettative del mondo scolastico e sociale, fornire modelli positivi, creare l'ambiente favorevole per incrementare la consapevolezza dell' apprendimento.

Breve descrizione
In questo periodo dell'età evolutiva i ragazzi cercano di costruire la propria identità. La musica e il suo insegnamento possono aiutare l'allievo a scoprire la propria identità musicale, da integrare all'identità complessiva della persona,

favorendo nell'allievo una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, dei propri gusti, delle proprie competenze e abilità (musicali e non)

CORO SCOLASTICO

Referente del progetto: Montalto

Classi coinvolte: 1-2-3-DEL PLESSO DI VIA ANCINA E DI VIA SANTHIA' Classi prime, seconde e terze: prof. Montalto

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica,
Esplicitare sentimenti e sensazioni che spesso sono difficili o impossibili da manifestare
Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro).

- Breve descrizione: Il canto è fra le espressioni artistiche che aiutano a comunicare e ad esprimersi, viene utilizzato per mettere in evidenza la gioia, serenità, all'interno di un momento ludico. Il canto corale aiuta inoltre i bambini ad esprimersi in empatia con gli altri. Quest'attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva attraverso il potenziale espressivo, comunicativo il coro.

POTENZIAMENTO AREA MOTORIA e recupero o approfondimento di altra disciplina.

Educazione alla convivenza civile: il gioco-sport, le regole, il fair play

Risorse umane Docente di potenziamento di scienze motorie

Obiettivi e descrizione del progetto/attività

Il progetto è rivolto a tutte le classi prime della scuola.
Mira a potenziare l'area motoria legata all'educazione alla convivenza civile e all'educazione alle relazioni, come obiettivo prioritario del RAV ed esplicitato nel PTOF, insieme al recupero e/o all'approfondimento di abilità e conoscenze di altra disciplina.
Si prevede la compresenza del docente di potenziamento di scienze motorie con altro docente curricolare affinché si possa dividere il gruppo classe in due gruppi di livello (recupero e approfondimento) a rotazione nell'arco della settimana, dove metà classe svolge attività motoria e l'altra metà recupero o approfondimento di italiano, matematica o altra disciplina.

L'obiettivo fondamentale del progetto è trasversale a tutte le discipline: crescita della persona, dell'uomo, del cittadino. Sviluppare la PERSONA e formare l'allievo affinché diventi CITTADINO ATTIVO.
Il progetto propone attività collegate fra loro in una visione unica di sport quale fondamentale agente educativo che mira alla formazione del cittadino, al benessere psico-fisico, al sano sviluppo della persona singola. Prevede attività di educazione alla convivenza civile e rispetto delle regole, consolidamento e recupero di abilità motorie, fair play, socializzazione nel piccolo gruppo (insieme al consolidamento, recupero, approfondimento di altra disciplina).
Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica motoria al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. È evidente che il miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione, di concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emotività e di altre doti che vengono potenziate tramite la pratica motoria, non potrà che giovare al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno ed arricchirne e completarne la personalità.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Risorse umane Docenti di potenziamento Mandis e Mongiardino

PRIMO QUADRIMESTRE CLASSI PRIME E SECONDE
Interventi mirati a strutturare e/o rinforzare strategie efficaci di metodo di studio.
Il docente di potenziamento, su richiesta dei Consigli di Classe che individueranno alunni con particolari fragilità, strutturerà -c o p r o g e t t a n d o l i - m o d u l i di accompagnamento allo studio. I ragazzi saranno guidati, nello studio degli argomenti proposti in classe, nel realizzare mappe riassuntive, mappe concettuali, schemi, riassunti, prove di esposizione orale, in relazione alle difficoltà specifiche.
FINALITÀ - Contrastare la dispersione scolastica
- Promuovere strategie di apprendimento efficaci, trasversali a tutte le discipline
OBIETTIVI - Da declinare in relazione ai singoli moduli
TEMPI - L'intervento verrà strutturato in base al monte ore complessivo dei docenti di potenziamento.

SECONDO QUADRIMESTRE CLASSI TERZE
Preparazione alunni inseriti nel progetto Formazione Lavoro; Interventi di supporto per la preparazione all'esame di licenza finale.
Il docente di potenziamento seguirà il gruppo dei ragazzi inseriti nel progetto Formazione e Lavoro con esercitazioni e simulazioni di prove d'esame delle materie previste: italiano, matematica, tecnologia, inglese, invalsi.
I Consigli di Classe potranno segnalare, inoltre, alunni con alcune difficoltà nella preparazione all'esame, che hanno bisogno di una didattica personalizzata o di lavorare in gruppi numericamente ridotti, in cui sperimentare con tempi diversi le prove d'esame o curare l'esposizione.
FINALITA' - Integrare la didattica del Laboratorio Formazione Lavoro con il percorso del gruppo classe
- Sostenere e promuovere l'autostima necessaria ad affrontare l'esame con consapevolezza
OBIETTIVI Da declinare in relazione ai singoli moduli
TEMPI L'intervento verrà strutturato in base al monte ore complessivo dei docenti di potenziamento.

PROGETTO P.O.N.
Candidatura N. 38966 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

“FORZA RAGAZZI!”

Il progetto si propone di agire sulle competenze di base a partire dall'individuazione dei bisogni e delle difficoltà prevalenti dei ragazzi. In conformità con le priorità definite nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, l'azione del presente progetto sarà orientata ad implementare l'offerta formativa e la qualità didattica, rendendo diffuso il successo formativo. Il fine fondamentale è l'inclusione di alunni con lacune e difficoltà, tenendo conto del particolare contesto in cui la nostra scuola opera: per molti allievi la scuola rappresenta la principale, se non unica, opportunità di promozione socio-culturale. Il progetto è articolato in sette moduli di rafforzamento delle competenze ritenute fondamentali; nello specifico tre moduli di Italiano, due di matematica, uno per la lingua inglese ed uno per il francese.
Tutti i moduli di cui si compone il progetto sono pensati per attività pomeridiane extracurricolari, da svolgersi dal Lunedì al Venerdì durante il periodo di apertura della scuola. Il progetto presente, dunque, intende migliorare le competenze di base degli alunni in situazione di difficoltà permettendo loro di utilizzare aule, aule LIM, palestre, laboratori, polo informatico, in orario pomeridiano, senza dover predisporre un piano straordinario di apertura a carico della scuola. L’ulteriore vantaggio sarebbe quello di creare un polo di aggregazione sicuro e alternativo rispetto agli spazi del quartiere spesso mal frequentati.

DESCRIZIONE DEI MODULI:

- **I COMPITI INSIEME A TE!**
  Il modulo si propone di attivare un "dopo-scuola" in cui i ragazzi collaborino tra loro per svolgere i compiti assegnati a casa. Si tratta di un'esigenza più volte espressa dalle famiglie, che nella maggior parte dei casi non hanno la possibilità economica di pagare ripetizioni private per i propri figli, nè possono seguirli in prima persona perchè impegnati. Il progetto è indirizzato a due diverse tipologie di alunni: da un lato ragazzi con buoni livelli di competenza, che abbiano attitudine alla relazione e la voglia di "mettersi in gioco" aiutando e sostenendo compagni con maggiori difficoltà. Il percorso sarà infatti orientato alla tipologia innovativa del peer to peer, sviluppando negli alunni l'attitudine a collaborare e favorendo un proficuo scambio di conoscenze e competenze: gli alunni con funzione di tutor rafforzeranno le loro abilità, dovendo semplificare e trasmettere ai compagni ciò che sanno; gli alunni con maggiori difficoltà si porranno in relazione con coetanei e compagni, piuttosto che con adulti, sviluppando un atteggiamento di maggiore tranquillità ed apertura. Il modulo dunque si articolerà in 15 incontri da due ore. Nella prima fase, si provvederà a formare 15 ragazzi con funzione di "tutors", destinando tre incontri (sei ore) alla loro formazione come guide, rafforzando le loro competenze comunicative, facendoli riflettere sui meccanismi della meta-cognizione, abituandoli alla chiarezza espositiva, incentivando la comprensione e l'apertura delle difficoltà altrui. Verranno esemplificate le azioni necessarie ad un insegnamento efficace: l'esperto ed il tutor simuleranno con i ragazzi delle situazioni-tipo, mettendo gli alunni in condizione operativa. La parte restante delle ore sarà destinata alla formazione reciproca, con la strutturazione del gruppo di studio: ciascun alunno in difficoltà avrà un tutor e si potranno svolgere insieme i lavori assegnati al mattino. Le attività si svolgeranno con la supervisione e l'intervento, quando necessario, del tutor e dell'esperto in formazione e peer to peer. Il format di lavoro potrebbe divenire, in prospettiva, permanente, offrendo ai ragazzi uno spazio dove lavorare insieme al pomeriggio, ed alle famiglie uno strumento di sostegno alle difficoltà dei propri figli.
- **VIVO IN BARRIERA**
  Il modulo propone un compito di realtà: la realizzazione di una sezione del sito della scuola dedicata alla vita nel quartiere di Barriera di Milano, mostrandone a tutti, ma soprattutto a chi si è trasferito da poco, i principali

ritrovi, luoghi di interesse, enti di riferimento. Gli obiettivi da perseguire, che riguardano la lingua madre, sono: comprendere testi di varia tipologia (testi informativi; dati, tabelle, grafici; fotografie); comunicare utilizzando modalità diverse e supporti digitali; altre competenze trasversali: partecipare e collaborare in modo efficace e costruttivo; imparare a imparare, applicando conoscenze e abilità nel reperire ed utilizzare informazioni da fonti diverse. Il compito sarà articolato in dodici lezioni da due ore e trenta l'una; si organizzerà in quattro fasi. La prima (5 ore) sarà orientata alla ricerca e selezione delle informazioni, affidate a quattro gruppi: il primo, i cartografi, si occuperà della raccolta della cartografia disponibile sul quartiere, e della georeferenziazione dei punti di interesse (le attività si svolgeranno sia all'interno della scuola che all'esterno); i giornalisti stenderanno interviste da sottoporre agli abitanti del quartiere, selezionando da una batteria di domande quelle più opportune per determinati destinatari; i demografi raccoglieranno dati statistici sulla popolazione di Barriera; infine gli storici raccoglieranno fonti testuali ed iconografiche sulla storia e sulle trasformazioni della zona nel tempo. La seconda fase (10 ore) sarà dedicata all'elaborazione dei materiali raccolti su supporto digitale. La terza fase (5 ore) prevede la progettazione e realizzazione del sito con l'inserimento dei materiali prodotti. La quarta ed ultima fase (10 ore) consiste nella pubblicizzazione e condivisione del lavoro prodotto con i compagni di scuola. I ragazzi produrranno un volantino da distribuire ai compagni, organizzeranno un evento per esporre a genitori e compagni il frutto del loro lavoro.

- **SCOPRI LA STORIA NEL TUO QUARTIERE**

Il modulo si propone di rafforzare le competenze linguistiche (di comprensione, analisi e comunicazione) dei ragazzi attraverso la ricerca storica negli archivi messi a disposizione dalla sezione ANPI Renato Martorelli, inserita nello stesso tessuto urbano del nostro Istituto. Il modulo sarà articolato in tre fasi. La prima (12 ore) sarà orientata secondo i principi della ricerca-azione: i ragazzi suddivisi in sottogruppi svolgeranno azioni di indagine sul territorio alla ricerca di una figura storicamente rilevante ai fini di una ricostruzione biografica corredata da fonti primarie messe a disposizione dalla sezione ANPI di riferimento. In questa fase si perseguiranno gli obiettivi di comprensione di testi di diversa tipologia, di organizzazione delle informazioni secondo criteri di pertinenza allo scopo finale, di collaborazione efficace. La seconda fase (10 ore) sarà dedicata alla rielaborazione del materiale reperito in formati cartacei o digitali che ne veicolino la comunicazione a terzi. In questa secondo momento gli obiettivi riguarderanno la competenza comunicativa, la chiarezza dell'esposizione, l'efficacia della progettazione ai fini di un coinvolgimento del gruppo dei pari, la competenza nell'uso di strumenti di didattica digitale proposti dal tutor. La terza e ultima fase (8 ore) consisterà nella realizzazione di una visita guidata condotta dai ragazzi e rivolta alle famiglie in primo luogo, ma anche alla cittadinanza, nei luoghi di commemorazione dedicati al personaggio che sarà stato esaminato. In questa occasione i ragazzi esporranno i risultati della ricerca svolta, presenteranno i materiali ritrovati e si faranno promotori di una cittadinanza consapevole.

- **PER NOI LA MATEMATICA E' UN GIOCO DA RAGAZZI**

Il modulo si propone di sviluppare il 'pensiero matematico' attraverso l'analisi e la risoluzione di problemi della realtà fino al 'pensiero computazionale'. L'attività di coding sarà finalizzata non solo a far acquisire ai ragazzi le basi del pensiero computazionale, ma costituirà un utile strumento per farli riflettere sulla situazione problematica. Questa sarà proposta dal docente e condivisa dal gruppo classe . Gli studenti saranno invitati a riconoscere e risolvere situazioni in contesti non usuali, valutare le informazioni disponibili e /o ricercarne altre, verificandone la loro coerenza, muovendosi con sicurezza nel calcolo e nella individuazione e stesura dell'algoritmo risolutivo (lavoro in cooperative learning e flipped classroom). Obiettivi sono anche la metacognizione e il favorire l'esplorazione e la scoperta. L'aula sarà l'Atelier Creativo dove saranno utilizzati strumenti informatici per reperire info utili, creare testi multimediali e non, organizzare i risultati. Le strategie utilizzate: attività guidate a crescente livello di difficoltà, potenziamento dei fattori motivazionali e volitivi, approfondimento/rielaborazione/problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi e impegni e/o coordinamento, stimolo alla ricerca di soluzioni originali, valorizzazione delle esperienze extrascolastiche, rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale e di gruppo. Articolazione del modulo in quattro steps: a. 6 h di laboratorio matematico attraverso giochi matematici si ripassano concetti chiave, strategie di calcolo e risoluzione di problemi. b. Compito di realtà: 16 h definizione del compito, inizio attività di ricerca-azione, osservazioni in campo e raccolta dei dati; le attività sono sviluppate in un ambiente e-learning e con l'utilizzo dei software più comuni. c. Resoconto con elaborazione di un prodotto finale che sarà presentato ai genitori, 6h ; d. Autovalutazione 2h. Tutti gli steps vengono monitorati dal docente e dal gruppo classe attraverso schede di verifica e di autovalutazione.

- **NESSUN PROBLEMA PER NOI, TUTTO SI RISOLVE (FORSE)!**
- Il modulo si propone di sviluppare e consolidare il 'pensiero matematico' attraverso l'analisi e la risoluzione di problemi. Gli studenti saranno invitati a risolvere problemi matematici posti come 'studio di un caso': dovranno valutare le informazioni disponibili e /o ricercarne altre, verificandone la loro coerenza, muovendosi con

sicurezza nel calcolo e nella individuazione della strategia corretta fino alla stesura dell'algoritmo risolutivo. Obiettivi sono anche la metacognizione e il favorire l'esplorazione e la scoperta, oltre che la ricerca-azione. Le strategie utilizzate: attività guidate a crescente livello di difficoltà, potenziamento dei fattori motivazionali e volitivi, approfondimento/rielaborazione/problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi e impegni e/o coordinamento, stimolo alla ricerca di soluzioni originali, rinforzo delle tecniche di calcolo e delle competenze digitali, specifiche per le diverse fasi dello studio del caso. La metodologia: problem solving, cooperative learning, flipped classroom. Gli alunni saranno invitati a lavorare anche 'in cloud' condividendo in una classe virtuale tutti gli steps del percorso. Tutti gli alunni saranno messi in condizione di partecipare attivamente, la scuola è dotata di poli informatici, un atelier attrezzato e possibilità di pc portatili. Articolazione del modulo: sono previsti due casi di studio: 1 h per la presentazione del singolo caso; 10 h -per caso- per le attività di progettazione e ricercaazione, osservazioni e raccolta dei dati, ricerca strategie risolutive, modellizzazione matematica; 8 h resoconto delle attività e presentazione dei risultati.Tutti gli steps vengono monitorati dal docente e dal gruppo classe attraverso schede di verifica e di autovalutazione. Tra gli strumenti di verifica: Prove con domande a risposta chiusa e aperta, associazioni tra concetti, termini scientifici, mappe e cartelloni digitali, lettura e interpretazione/costruzione di grafici e tabelle.

- **FRANCESE PER TUTTI**
  Il modulo propone lo sviluppo delle competenze linguistiche dell'European Framework of Reference for Languages (CEFR). Le finalità: Creare interesse e piacere verso la lingua francese, sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione e un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture, comparare usi/costumi dei due Paesi messi a confronto e comparare la diversità di approcci educativi nell'istruzione attraverso gli scambi di scuole. L'u.d. verrà impostata sull'ascolto, il parlato, la memorizzazione e la comprensione dei testi e delle attività proposte. Il lessico verrà implementato con i compiti di realtà e la metodologia riguarderà prevalentemente l'approccio comunicativo–nozionale-funzionale e sarà di tipo inclusivo perché permetterà anche agli allievi linguisticamente più deboli di avere un ruolo importante e di lavorare serenamente all'interno del gruppo apportando contributi e lavori individualizzati o di team. Strumenti: Portfolio dell'allievo, registratore, LIM, pc per documentazioni, macchina fotografica, dizionario, quaderni. Le attività proposte riguarderanno diverse tipologie di compiti di realtà come: attività organizzative di dettati di testi semplici e gradualmente più impegnativi – produzioni libere di presentazioni di se' e dell'altro -produzioni di lettere formali e informali- attività di osservazione sul territorio con gruppi di studenti francesi (scambi culturali): 3 h per la preparazione dei materiali, brainstorming e raccolta dei dati; 3 h per la presentazione dei moduli da sviluppare con creazione gruppi di lavoro e indicazioni su cosa fare e cosa produrre; 11 h per le attività previste e alla creazione di ppt e materiali multimediali; 6 h per la raccolta dati attraverso foto reportage; 7 h per la verifica e le valutazioni. I tests proposti riguarderanno prove oggettive quali questionari, esercizi a scelta multipla, vero o falso, a crocette, di riempimento; verranno altresì chieste produzioni libere di testi e di materiali (ppts , schede di riepilogo); le verifiche orali saranno prove soggettive quali colloqui e libere espressioni o semplici presentazioni dei materiali prodotti.
- **Teaching English through different and innovative activities**
  Il modulo propone lo sviluppo delle competenze linguistiche dell'European Framework of Reference for Languages (CEFR). Le finalità: Creare interesse e piacere verso la lingua Inglese, sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione e un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture. Conoscere il proprio quartiere e i luoghi turistici della propria città e produrre documenti in lingua. L'unità didattica verrà impostata sull'ascolto, lo speaking, la memorizzazione e comprensione delle attività proposte. Il lessico verrà implementato con i compiti di realtà e la metodologia riguarderà prevalentemente l'approccio comunicativo–nozionale-funzionale. Tutti gli allievi avranno un ruolo ben delineato con attività di gruppi aperti e di livelli eterogenei (cooperative learning). Strumenti: Portfolio dell'allievo, registratore, LIM, pc per documentazioni, macchina fotografica, dizionario, quaderni. Le attività potranno riguardare diverse tipologie di compiti di realtà come: visite guidate a Torino con guida di madrelingua inglese, attività di osservazione sull'area Barriera di Milano con ricerche in inglese sulle nazionalità presenti; CLIL activities IngleseMatematica&Scienze/Lettere/Arte e Immagine; Laboratori di lettura con competizioni e creazioni di e-books e materiali multimediali, dépliant e fotoreportage in Inglese del nostro quartiere per catturare scene di vita quotidiane (mercato, giardini -strade storiche etc.). Lesson Plan: 3 h per la preparazione dei materiali, brainstorming e raccolta dei dati; 3 h per la presentazione dei moduli da sviluppare con creazione gruppi di lavoro e indicazioni su cosa fare e cosa produrre; 11 h per le attività previste e alla creazione di ebooks e materiali multimediali; 6 h per la raccolta dati attraverso foto reportage e altro; 7 h per la verifica e le valutazioni. Le verifiche scritte saranno prove oggettive quali questionari, esercizi a scelta multipla, vero o falso, a crocette, di riempimento; produzioni libere di testi e di materiali (ppts ,

worksheets, describing pictures etc); le verifiche orali saranno prove soggettive quali colloqui e semplici presentazioni dei materiali prodotti. I compiti di realtà dovranno essere corredati da foto autentiche e immagini con didascalie e spiegazioni.